

I.P.A.

ITALIA
Rivista ufficiale della sezione italiana
**International
Police
Association**



Anno XXXVII N. 2 - 2025

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1, NE/PD
Periodico Semestrale



CONGRESSO NAZIONALE I.P.A. ITALIA

40° ANNIVERSARIO XX^a DEL VALLE D'AOSTA



EDITORE

Sezione Italiana
dell'International Police Association
Segreteria:
Via Nicolò Copernico, 8/8
60019 SENIGALLIA (AN)
Tel./Fax 071 60656
www.ipa-italia.it
e-mail: segreteria@ipa-italia.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Marcello Pagliari
e-mail: redazione@ipa-italia.it

DIRETTORE EDITORIALE

Mauro Nardella

COMITATO DI REDAZIONE

Marcello Pagliari
Nicolangelo Pezone
Pellegrino Gaeta
Giovanni Boldrin

e-mail: redazione@ipa-italia.it
Iscrizione al R.O.C. n. 23789
del 29/06/2008

Registrazione Tribunale di Venezia
nr. 951 del 28/11/1988

Stampa

TIPOGRAFIA BOLDRIN
Via Villa, 243
CAMPOLONGO MAGGIORE (VE)
info@tipografiaboldrin.it

Questo numero viene inviato ai soci,
agli uffici pubblici ed enti istituzionali.

Gli articoli firmati e le foto, inediti ed
esenti da vincoli editoriali, esprimono le
opinioni personali degli autori, che ne
assumono direttamente la responsabilità.
Proprietà letteraria ed artistica riservata.
Per le riproduzioni anche se parziali da
testi è fatto obbligo di citare la fonte.

I dati personali sono trattati secondo
quanto previsto dal D.L. 196/03,
e dal Regolamento Generale sulla
Protezione dei dati UE 2016/679.



68° Congresso Mondiale dell'I.P.A. Cracovia (Polonia), 16-21 Settembre 2025

Dal 16 al 21 settembre 2025, a Cracovia, la Città di San Giovanni Paolo II, ha ospitato il 68° Congresso Mondiale della International Police Association. L'evento, di rilevanza internazionale, ha riunito i rappresentanti delle forze di polizia di tutto il mondo. Con più di 200 partecipanti, anche la Delegazione Italiana ha contribuito, con la propria esperienza e visione, al confronto ed alle discussioni globali.

Il Congresso ha visto la presenza dei membri dell'International Executive Board (I.E.B.). A rappresentare l'Italia il Presidente Nicolangelo Pezone, il suo vice Antonio Molinaro e Salvatore Del Giglio.

La Delegazione Italiana, guidata dal Presidente Nazionale Nicolangelo Pezone, ha partecipato attivamente a tutte le sessioni del congresso, portando contributi significativi in vari ambiti ed ha esposto alcuni progetti italiani e pratiche di management, sottolineando l'importanza della cooperazione internazionale e delle buone pratiche condivise. Antonio Molinaro, Vice Presidente I.P.A. ha sottolineato la stretta collaborazione tra la nostra Sezione ed Centro di Formazione I.B.Z. di Gimborn, ove ogni anno, viene sviluppato un seminario professionale italo-tedesco, ha inoltre esposto l'attività svolta nell'ambito del Gruppo di Lavoro denominato 7 West Europe Region che si è anche riunito nell'ambito dei lavori del Congresso. Salvatore Del Giglio, Team Leader della Arthur Troop Scholarship, ha presentato il programma di borse di studio e scambio a tutte le delegazioni, con incontri one on one, enfatizzando l'importanza della formazione continua e della creazione di una rete internazionale tra le forze di polizia, attraverso il quale i giovani poliziotti possono acquisire esperienze cruciali per le loro carriere.

Il Congresso ha avuto un programma ricco e articolato, che ha combinato attività lavorative con momenti di socializzazione e di cultura, consentendo a tutti i partecipanti l'opportunità di approfondire le relazioni professionali e personali e di scoprire la storia e la cultura di Cracovia. Nell'ambito dei lavori del Congresso, il Presidente Internazionale Martin Hoffman, ha positivamente rappresentato che lo scorso anno ha visto sia notevoli progressi che nuove sfide. Iniziative chiave come il l'avvio del Torneo mondiale di calcio I.P.A.; l'incontro regionale Asia-Pacifico a Tokyo ed i nuovi progetti sotto l'egida di Experience I.P.A., riflettono il nostro impegno a rafforzare l'aspetto professionale e l'interconnessione tra i membri attraverso lo sviluppo di attività internazionali significative.

L'I.P.A. ha lanciato una serie di nuove iniziative che riflettono i valori e la direzione dell'I.P.A. oggi. Queste includono il primo Torneo Internazionale di Calcio I.P.A., ospitato dall'I.P.A. Albania; "Clean the Beaches", la nostra nuova iniziativa globale per la sostenibilità; la pubblicazione del primo libro ufficiale I.P.A., guidato da Antonio Gomez Montejano nell'ambito del progetto Arte e Cultura, e la creazione dell'"I.P.A. Fest", un evento culturale biennale che celebra la diversità dei nostri membri. Con "Experience I.P.A." abbiamo anche introdotto un nuovo concetto generale volto a creare punti di contatto più personali, emotivi e professionali per i nostri membri in tutto il mondo. Il rafforzamento dei giovani membri rimane una parte fondamentale della nostra strategia.

Nel 2025, la Strategic Young Members Conference (S.Y.M.C.) si è tenuta come evento autonomo e un seminario per giovani agenti di polizia ha avuto luogo presso l'IBZ Gimborn.



Editoriale del nostro Presidente



Amici carissimi, in questi anni ho sempre cercato di utilizzare il mio editoriale come uno strumento di informazione e condivisione. Credo, infatti, che sia un modo prezioso per restare in contatto e per seguire insieme il cammino della nostra Associazione. Nell'editoriale di marzo scorso avevo ripercorso le sfide e i traguardi raggiunti; oggi, in questo ultimo scritto del mio mandato, desidero fare con voi un breve viaggio nella memoria di questi quattro anni intensi e ricchi di significato, ripercorrendo con voi alcune delle tappe fondamentali della relazione programmatica che presentammo nel 2021. Prima di tutto, però, sento il bisogno di dirvi grazie. Grazie per la vostra passione, per l'impegno e la dedizione che avete dimostrato in ogni occasione. Siete stati la vera colonna portante della nostra I.P.A., e nulla di ciò che abbiamo realizzato sarebbe stato possibile senza la vostra partecipazione e il vostro entusiasmo. Il tempo, l'energia e il cuore che avete donato alla nostra Associazione sono stati la forza che ci ha permesso di crescere e di raggiungere obiettivi importanti.

Un ringraziamento particolare, colmo di gratitudine e affetto, va ai miei compagni di viaggio: all'Esecutivo Centrale, al Collegio dei Revisori dei Conti e al Collegio dei Probiviri e il Revisore Nazionale. Insieme abbiamo affrontato sfide complesse, dimostrando competenza, unità e, soprattutto, un profondo senso di appartenenza. Il loro aiuto in questi quattro anni è stato prezioso, non dobbiamo dimenticare che l'Esecutivo da me presieduto ha dovuto superare anche momenti difficili, come le dimissioni di un Segretario Generale e di un Vicesegretario Vicario, ma, come recita il motto della mia scuola A.U.C. di Cesano di Roma, "Fortior ex adversis resurgo", dalle avversità si risorge sempre più forti.

A tutti loro va la mia sincera e duratura riconoscenza. Il nostro cammino insieme è iniziato al Congresso di Chioggia del 2021, dove abbiamo tracciato le priorità strategiche e gli obiettivi da raggiungere. Tra questi, uno dei più impegnativi era **"completare l'iscrizione al R.U.N.T.S."**, un percorso non semplice, reso ancora più complesso dalla fase di assestamento del Registro stesso che ancora cercava di darsi equilibrio giuridico-organizzativo per rispondere alla miriade di richieste di riconoscimento provenienti da tutta Italia. Con determinazione, pazienza e tanto lavoro, ce l'abbiamo fatta: l'anno successivo, l'I.P.A. Italia ha completato l'iscrizione, ha **centrato l'obiettivo del possesso della personalità giuridica** e, dopo i due anni canonici previsti dalla legge, è entrata nell'elenco per la ricezione del 5x1000 per il 2024. Un risultato di grande valore per la nostra Associazione. Un altro traguardo significativo è stato quello della **"maggiore visibilità a livello internazionale"**.

Dopo settant'anni dalla fondazione dell'I.P.A. Italia, per la prima volta un nostro associato è entrato a far parte dell'I.E.B. (Esecutivo Mondiale). Inoltre, tre associati italiani sono stati nominati in altrettante Commissioni Internazionali. Un segno di riconoscimento e di stima che onora tutti noi e dà nuova forza alla nostra presenza nel mondo I.P.A. Un obiettivo a cui tenevamo molto era anche **"ridurre le distanze"** tra Organi Centrali e Periferici. Per farlo abbiamo chiesto alle Delegazioni organizzatrici dei Congressi Ordinari di incontrare i propri Comitati Locali insieme all'Esecutivo Centrale, il giorno prima del Congresso. È stato un modo per ascoltarci davvero, con empatia e disponibilità, per costruire relazioni più autentiche e un dialogo fondato sulla fiducia e comprensione reciproca. Abbiamo vissuto momenti significativi nei Congressi di Roma, Bari, Giardini Naxos e Seiano. Siamo riusciti a fare questi incontri anche in occasione delle riunioni in presenza dell'Esecutivo nelle città di Genova, Torino, Senigallia, Reggio Calabria, Campobasso, Giulianova, Calenzano e Aosta. Abbiamo poi organizzato quattro grandi Meeting – uno per ogni anno di mandato – a Giulianova, Campobasso, Calenzano e Ravenna. Sono stati incontri liberi, aperti a tutti gli associati e sostenitori, dove il confronto e l'ascolto hanno avuto spazio pieno, senza la formalità del contesto congressuale.

Da questi momenti è emersa chiaramente la necessità di una comunicazione più diretta e trasparente: i nostri associati incontrano difficoltà nel conoscere le dinamiche interne e le decisioni che vengono prese. La comunicazione scarsa porta spesso alle incomprensioni e a un generale disinteresse verso le attività dell'associazione. Abbiamo quindi lavorato per creare un flusso informativo più aperto e costante, e con grande soddisfazione abbiamo visto crescere il coinvolgimento degli associati laddove siamo riusciti ad incidere condividendo le nostre conoscenze. Quando gli associati si sentono ascoltati, partecipano con entusiasmo: è stato il segnale più bello che la strada intrapresa era quella giusta. Non abbiamo mai lasciato sole le Delegazioni e i Comitati Locali. A chi ne ha avuto bisogno, **abbiamo offerto supporto giuridico, gestionale e contabile**, accompagnandoli anche nei momenti di maggiore difficoltà. Abbiamo affrontato insieme questioni delicate e contenziosi, sempre con spirito di collaborazione e unità d'intenti. Nel frattempo, abbiamo mirato a **consolidare le attività e la nostra struttura organizzativa**, rafforzando le competenze, gestendo con attenzione le risorse e costruendo relazioni solide, sia a livello nazionale che internazionale. Abbiamo cercato di realizzare una ulteriore crescita attraverso la formazione continua e la creazione di nuovi eventi per ampliare la nostra comunità, rendendola più viva e partecipata. Amici carissimi, chiudo questo editoriale con un sentimento di profonda gratitudine e di orgoglio. Aver raggiunto gli obiettivi che ci eravamo prefissati al Congresso e averlo fatto insieme a voi è motivo di grande gioia. Questi risultati ci spingono a guardare avanti con fiducia, verso nuove mete e nuovi sogni da realizzare insieme, perché gli obiettivi non sono mai un punto d'arrivo, ma un orizzonte che ci invita a crescere ancora.

Con l'approssimarsi del Santo Natale e del nuovo anno, a nome di tutto l'Esecutivo Centrale, desidero inviarvi i più sinceri auguri di un sereno Natale e di un felice Anno Nuovo.

Servo per Amikeco

Nicolangelo Pezone



*Il Presidente
ed i componenti del Direttivo Nazionale
formulano fervidi e sinceri Auguri
di Buon Natale
e felice Anno Nuovo*

UN'ITALIANA NEL CUORE DELL'I.P.A. ITALO-LUSSEMBURGHESE

L'Internatinal Police Association Italo-Lussemburghese si dice entusiasta dell'enorme traguardo raggiunto dalla collaboratrice italiana Daniela Di Santo. L'Assemblea dei soci della Camera di commercio Italo-Lussemburghese ha infatti approvato la nomina dell'architetto abruzzese quale nuovo componente del Consiglio di amministrazione dell'Ente.

La decisione è stata formalizzata nel corso della riunione di oggi, confermando l'ingresso della professionista nell'organo del direttivo dell'istituzione.

Di origine Abruzzese, la madre è di Manoppello (Pescara) il padre è di Roccapia (L'Aquila) e la famiglia ha vissuto a Pescara, Daniela Di Santo è direttore di 'Le Fonds Belval' il fondo pubblico delegato alla realizzazione delle opere di interesse pubblico su una trentina di ettari dei 120 originariamente occupati dalle acciaierie a Belval, progetto avveniristico che porterà alla completa trasformazione di uno dei più grandi centri siderurgici del Lussemburgo. L'I.P.A. Belgio e l'I.P.A. Lussemburgo avranno di che giovare del suo futuro supporto. Il quartiere Belval, infatti, accoglie, all'interno della Città delle scienze, della ricerca e dell'innovazione, l'Università di Lussemburgo, centri di ricerca, amministrazioni pubbliche, servizi culturali e spazi commerciali che saranno molto utili anche agli iscritti al nostro sodalizio.

Importante il recupero delle strutture industriali esistenti, come gli altiforni e gli edifici vicini, per esempio Möllerei, vecchio deposito di minerali e coke, trasformato in biblioteca universitaria. Il quartiere si svilupperà sempre di più a misura d'uomo, offrire spazi e servizi, limitare l'uso dell'auto in favore della mobilità sostenibile, attrarre investimenti, studenti, ricercatori, imprese e accogliere la Luxembourg Space Agency, che gestirà un campus spaziale.



CONFERENZA INTERNAZIONALE SULLA CRIMINALITÀ CIBERNETICA A PÉCS IN UNGHERIA

Si è appena conclusa a Pécs splendida città universitaria e con grande successo la conferenza Internazionale sulla Criminalità Cibernetica organizzata dalla Delegazione I.P.A. Baranya, rappresentata dalla Presidente Zsolia Varga e il prezioso supporto della Sezione I.P.A. Ungheria con la Presidente Maria Meszaros. Era presente il Presidente Internazionale per la commissione professionale Diego Trolese, la XXI Delegazione Venezia Giulia rappresentata dal Presidente Giannieri Domenico e dal Vicepresidente Ma-

nuel Movio; il Comitato Monfalcone con il Presidente Giorgio Bottò e il Presidente del Comitato Locale Lignano Basso Friuli Giovanni Dimi- tri. L'evento ha riunito professionisti delle forze dell'ordine, esperti di sicurezza informatica, rappresentanti istituzionali e accademici provenienti da diversi paesi europei per affrontare uno dei temi più urgenti e attuali quale la lotta alla Criminalità nel Cyberpazio.

Giannieri ha colto l'occasione per ringraziare la Presidente Zsolia Varga dell'I.P.A. Baranya con cui è stato siglato il gemellaggio tra la 21ª Delegazione I.P.A. Venezia Giulia e la Delegazione I.P.A. Baranya, siglato a Trieste il 14 dicembre 2024. Gemellaggio formalizzato al termine di un percorso di amicizia e collaborazione durato circa ventiquattro anni. Il gemellaggio, lo ricordiamo, sancisce formalmente una relazione costruita su valori comuni, esperienze condivise e volontà di cooperare attivamente in progetti futuri, promuovendo scambi culturali e attività congiunte nel campo della sicurezza e della formazione professionale.



IL CASTELLO DI GIMBORN E “IL LAVORO DELLA POLIZIA MODERNA: LA CRIMINALITÀ INFORMATICA E L’USO PROFESSIONALE DEI METODI D’INDAGINE DIGITALE”

A due passi dall'aeroporto di Colonia l'International Police Association gestisce un centro di studi e informazioni continue per i poliziotti di qualsiasi funzione e grado, a livello internazionale. È l'unico al mondo come istituzione di tutta l'organizzazione mondiale di polizia e ben 2500 persone ogni anno si avvalgono dei suoi seminari. Gli argomenti trattati sono numerosi e spaziano su vari temi: per esempio sulla società moderna e il ruolo che la polizia vi può giocare, la tossicodipendenza, la delinquenza giovanile, il terrorismo, la sicurezza non solo in Europa, ma anche in altri paesi come gli Stati Uniti, la Turchia, il Giappone e la Cina. I metodi pedagogici impiegati sono un po' diversi da quelli seguiti per la formazione dei giovani poliziotti.

L'internazionalità dei seminari diventa sempre più la qualità predominante del Castello dell'I.P.A.

Fu già nei primi seminari tenuti a Gimborn che soci I.P.A. di diversi Paesi, come l'Austria, la Svizzera, il Lussemburgo, il Belgio, i Paesi Bassi e la Scandinavia, dove si parla anche il tedesco, hanno partecipato contribuendo ad un valido scambio internazionale di esperienze di polizia. Già da qualche anno, oltre a seminari in lingua tedesca, sono organizzate delle conferenze su temi internazionali anche in altre lingue, in inglese, in francese, in olandese e in italiano. A proposito del seminario italiano, nel mese di Giugno è stato la volta di quello dedicato alla polizia moderna e dal titolo eloquente: “Il Lavoro della polizia moderna: la criminalità informatica e l'uso professionale dei metodi di indagine digitale”. Per l'occasione, oltre all'internazionale Diego Trolese, al presidente nazionale I.P.A. Italia Nicolangelo Pezone e al suo vice Antonio Molinaro, il seminario ha visto la presenza anche dell'I.P.A. Palermo con il suo presidente Castrense Ganci. Tra i relatori ricordiamo il Dr. Raul Bodde dell'università di Mittweida, dalla Sardegna Raul Chiesa, esperto di sicurezza informatica; Antje Brackmann e Rouvenn Ross della Polizia di Wuppertal; Ingo Petters ZKI OL FK criminalità informatica; Sven Becker esperto di criminalità forense; Barbara Strappato Primo dirigente della Polizia di Stato Direzione Centrale Investigazione criminale e Cyber Security di Roma; Mirco Ciccarese, Sostituto Commissario della Polizia di Stato e Responsabile Sezione Operativa Sicurezza Cibernetica Aosta.

A Gimborn come sempre si cerca di evitare l'atmosfera scolastica, la presentazione di informazioni e di conoscenze puramente accademiche; al contrario a Gimborn si crea un ambiente libero e amichevole per facilitare lo scambio di esperienze personali e professionali fra i partecipanti, come pure tra i partecipanti ed i competenti conferenzieri invitati, di cui la maggior parte dispone di profonda esperienza, spesso non poliziesca. Il personale professionista è fisso e consta di venti persone, responsabili per il lavoro pedagogico che include anche la selezione dei soggetti e dei conferenzieri da invitare, per l'amministrazione e per la manutenzione domestica, nonché per la cucina molto apprezzata.

La magnifica posizione e l'ambiente tipico del castello aiutano a creare un'atmosfera favorevole per la comunicazione interpersonale e la creazione di nuove amicizie.

L'abolizione dei controlli alle frontiere nel quadro del processo di unificazione dei Paesi della CEE e i radicali cambiamenti nell'Europa dell'Est suscitano il bisogno crescente di cooperazione internazionale fra i servizi di polizia quindi pure a livello della formazione. Ponendo piena fiducia nelle iniziative dei responsabili dell'I.P.A. nei diversi Paesi, si auspica un avvenire sempre più internazionale per l'IBZ come istituzione dell'IPA.

Qui di seguito il video di presentazione del Centro Studi di Gimborn.

https://www.youtube.com/watch?v=xQdT3y76_aQ



4° PICNIC INTERNAZIONALE I.P.A.

Una splendida giornata all'insegna dell'amicizia e della fratellanza tra le Forze dell'Ordine italiane, austriache, slovene e ungheresi si è svolta presso la suggestiva Baita degli Alpini di Ronchi dei Legionari.

Il 4° Picnic Internazionale I.P.A. ha rappresentato un'importante occasione di incontro e condivisione, rafforzando i legami internazionali tra i Soci della nostra Associazione.

Erano presenti: Maria Mezsaros, Presidente Nazionale della Sezione I.P.A. Ungheria; il Comitato Locale di Gyor-Moson-Sopron (Ungheria), gemellato con la nostra realtà; Amedeo Zigon, Presidente del Comitato Locale di Koper (Slovenia), accompagnato dal suo Direttivo; Helmut Sallingher, Presidente Onorario del Comitato Locale di Villach (Austria), anch'esso gemellato con noi, con una delegazione di soci; la XXI Delegazione Venezia Giulia, il Comitato Locale di Gorizia e il Comitato Locale di Monfalcone, che ha curato l'organizzazione dell'evento. Durante la giornata, i soci hanno potuto partecipare con entusiasmo a numerose attività: giochi di abilità, torneo di briscola, gara di torte e momenti di allegria e convivialità, in un clima di autentica amicizia. Un sentito ringraziamento va al Gruppo Alpini di Ronchi dei Legionari per l'ospitalità e allo staff della griglia, guidato con maestria da Arrigo Laurenti, per l'ottimo lavoro svolto.

Nel corso dei saluti istituzionali, il Presidente Giorgio Bottò ha voluto omaggiare il socio Glauco Devidé con un riconoscimento simbolico per la sua lunga e preziosa militanza nel Direttivo e per il suo ruolo di Alfieri durante le manifestazioni svoltesi sotto la presidenza di Franco Stacul.



RIUNIONE I.P.A. E I.E.B. ASIA-PACIFICO - TOKYO 2025

Si è tenuta dal 18 al 24 Maggio, a Tokio, la riunione congiunta del Comitato Esecutivo Internazionale e delle Sezioni I.P.A. della regione Asia-Pacifico.

Tra i Paesi che hanno partecipato ricordiamo: Armenia, Australia, Hong Kong, Giappone, Kazakistan, Kirghizistan, Macao, Nuova, Russia, Sri Lanka. L'incontro fortemente voluto ha gettato le basi per il lancio di nuovi progetti in un'ottica di globalizzazione culturale e che si fonda sul credo internazionale proprio del nostro sodalizio.



PREMIO “CLAUDIA VERZELLA” 2025

AL PRESIDENTE DEI PROBIVIRI AVV. ANTONIO MARIA LA SCALA

L'International Police Association, con Antonio Maria La Scala tra i protagonisti di una serata che ha celebrato la cultura, l'arte e il ricordo di una giovane artista straordinaria.

Tantissime le persone che hanno letteralmente invaso i giardini di Via Zara a Francavilla al Mare, facendo da magnifica cornice alla cerimonia di consegna del Premio Internazionale “Claudia Verzella”. Un evento che, anche nell'edizione 2025, ha saputo omaggiare con grazia e profondità la figura di Claudia: una giovane con un'anima poliedrica e una spiccata vitalità, purtroppo strappata alla vita a soli 23 anni da un male inesorabile.

Questo riconoscimento di alto profilo, tanto voluto dai suoi genitori, organizzato con maestria dal prolifico critico d'arte Massimo Pasqualone, ogni anno delinea un ritratto virtuoso di Claudia. La serata è stata un insieme di sensazioni: momenti di profonda commozione si sono fusi con l'evidente soddisfazione dei presenti, mentre scroscianti applausi hanno salutato i premiati. Questi ultimi, figure di spicco in ambiti che spaziano dalla cultura all'arte, dalla letteratura allo sport, dalla musica fino ai rappresentanti delle istituzioni, hanno incarnato lo spirito eclettico della giovane a cui l'evento è dedicato. “Grazie di cuore a chi ha ritenuto il sottoscritto meritevole di riceverlo, prima fra tutti il presidente del premio Prof. Massimo Pasqualone e il presidente del Comitato scientifico, il mio amico Mauro Nardella”. Un'altra testimonianza significativa è giunta dal giornalista e romanziere Carmelo Sardo, insignito del premio per la letteratura.

Sardo, attraverso un toccante contributo video, ha ripercorso le tappe salienti della sua carriera di scrittore, costellata dalla conquista di riconoscimenti di notevole spessore, tra cui il celebre Premio “Leonardo Sciascia” per il romanzo “Malerba”.

Il suo percorso letterario include anche candidature a premi prestigiosi come lo “Strega” e il “Mandarossa” per il suo ultimo lavoro, “Notti senza memoria”.



PRIMO FORUM NAZIONALE I.P.A. ITALIA SUI PUBBLICI UFFICIALI

C'è stata una grande partecipazione di pubblico al primo seminario nazionale IPA (International Police Association) sui Pubblici Ufficiali tenutosi nella splendida sala convegni di Palazzo dell'Annunziata a Sulmona, in provincia dell'Aquila. Ai saluti del Sindaco Luca Tirabassi, intervenuto in video collegamento, del Vice Sindaco Mauro Tirabassi, del consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Sulmona Maurizia Sciuba e del delegato nazionale dell'I.P.A. Italia Pellegrino Gaeta è intervenuto per la presentazione dei lavori il Direttore Editoriale della Rivista dell'International Police Association Mauro Nardella. Un Avvocato Antonio Maria La Scala, in grande spolvero, ha tenuto attaccato alle poltrone, grazie alla sua proverbiale capacità eloquenziale e di interazione comunicativa, i circa 200 partecipanti. L'argomento, già di per sé interessante, ha visto in 4 ore di assoluta accademica esposizione, un incredibile interessamento da parte dei convenuti, tutti visibilmente soddisfatti per l'interesse che lo stesso ha suscitato. Ottima è stata la direzione del Forum dal Comandante della Polizia Locale di Sulmona Dr. Domenico Gian-

netta tra l'altro ideatore e organizzatore dell'evento. Gli argomenti, tutti trattati con grande acume intellettuale, hanno riguardato i reati dei pubblici ufficiali e in modo particolare quelli facenti capo al Peculato, alla corruzione, alla concussione e alla rivelazione del segreto d'ufficio. Così com'è nel suo stile, l'avvocato La Scala, autentico mattatore della giornata formativa, ha spaziato in lungo in largo anche su altri argomenti dispensando saggi consigli sull'utilizzo corretto che se ne deve fare della tecnologia moderna capace, da sola, di tradurre in incubo processuale anche il più insignificante dei comportamenti quotidiani tenuti da ciascun pubblico ufficiale e non solo e invitando le istituzioni a impegnarsi in una politica di prevenzione investendo sulle nuove generazioni. Un sentito ringraziamento è stato rivolto dagli organizzatori al Comune di Sulmona per aver pensato non solo a concedere il patrocinio ma anche per assicurare location e strumentazioni varie. Un sentito ringraziamento va anche all'ordine degli Avvocati di Sulmona per il patrocinio e la delibera dei 3 crediti formativi agli avvocati presenti aula.



1° INCONTRO FORMATIVO I.P.A. – UDINE, 17 MAGGIO 2025

L'Esecutivo Centrale della Sezione italiana, sempre attento a cogliere e a dare seguito alle istanze provenienti dalle Delegazioni e dai Comitati Locali, ottemperando alla delibera del Congresso Nazionale Ordinario di Seiano (NA) che, all'unanimità, aveva destinato le risorse provenienti dal 5x1000 ad incontri da tenersi in più occasioni su tutto il territorio nazionale, lo scorso 17 maggio 2025, nella città di Udine, ha organizzato il 1° Incontro formativo I.P.A.. L'obiettivo primario di questo appuntamento è stato quello di fornire un approfondimento sulle dinamiche e metodologie della gestione amministrativa-contabile delle strutture I.P.A..

La formazione e l'aggiornamento aiuta tutti gli associati a compren-

Il Vicesegretario Nazionale Francesco Amodeo ha mostrato il sito web nazionale delineandone i contenuti e le possibilità operative, preannunciando anche che a breve verrà messa online una versione aggiornata, più moderna ed intuitiva del sito che costituisce il biglietto da visita del sodalizio, in quanto rappresenta la fonte primaria ove reperire in maniera autonoma contatti e notizie provenienti da tutto il territorio nazionale.

Un particolare ringraziamento va a Gerardo Velotto, Tesoriere della Delegazione Lombardia, il quale è intervenuto per illustrare come tenere una contabilità regolare e puntuale all'interno del programma online, che deve essere utilizzato da tutti i Tesorieri (Locali e di Delegazione)



dere meglio il proprio ruolo e a svolgere le proprie mansioni in modo più efficace ed efficiente, favorendo altresì la possibilità di trasmettere la propria conoscenza ai nuovi membri che costituiranno la futura generazione dirigente della nostra Sezione Italiana.

Il meeting è stato condotto dal Presidente Nazionale Nicolangelo Pezone, il quale ha illustrato la composizione degli organi esecutivi della Sezione, evidenziando i fondamenti del nostro sistema elettorale interno, basato sulla democrazia rappresentativa che garantisce la buona salute della nostra associazione. Ha inoltre ricordato le recenti modifiche apportate a Statuto e Regolamento, finalizzate a consolidare la democrazia interna ed indispensabili per aderire alle nuove leggi dello Stato italiano in materia di associazionismo.

della Sezione italiana.

La sua esposizione si è rivelata essere molto importante sotto diversi aspetti: oltre ad aver spiegato punto per punto i vari passaggi pratici da eseguire, ha evidenziato come, così facendo, la tenuta conta-



bile risulti omogenea per tutti i Comitati Locali, andando a facilitare e velocizzare il lavoro dei Tesorieri di delegazione e nazionali.

La collaboratrice della Segretaria Nazionale Laura Polverigiani ha avuto invece la possibilità di fornire una panoramica sull'utilizzo del programma online di anagrafica e sul trattamento dei dati personali degli Associati, oltre a rispondere e spiegare le origini delle infinità di interrogativi che gli vengono posti durante le ore di servizio.

I partecipanti di questo primo incontro provenivano principalmente dal Nord-Est d'Italia, coinvolgendo le Delegazioni del Veneto, Venezia Giulia e, naturalmente, la Delegazione ospitante del Friuli, con tutte le sue unità locali: Cordero, Lignano Basso Friuli, Pordenone, Tarvisio, Tolmezzo e Udine. Molto gradita è stata la presenza di una rappresentanza della Delegazione Piemonte. In quanto Presidente di I.P.A. Veneto ha partecipato all'incontro anche Diego Trolese, il quale è stato invitato ad intervenire per illustrare i progetti della Commissione Internazionale Professionale dell'I.E.B., di cui è componente.

L'ultimo relatore è stato Antonio Molinaro, Vicepresidente Nazionale, il cui intervento ha sottolineato l'importanza dei rapporti internazionali e dei seminari bilingue presso l'IBZ Schloss Gimborn, confermando che la decisione del Direttivo Nazionale di sostenere una ampia partecipazione femminile nell'incontro annuale 2025 si è rivelata una buona intuizione per aprire ulteriormente le porte alle

colleghe. Grazie all'ottima organizzazione dei componenti della 17^a Delegazione I.P.A. Friuli, ossia il Segretario Roberto Giusti e il Tesoriere Carmelo Giunta e in particolar modo grazie al supporto e all'instancabile coinvolgimento del Presidente Elvio Polini, ottimo padrone di casa, l'incontro è stato un successo. Il suo impegno e la sua dedizione quasi cinquantennale all'I.P.A. sono stati ulteriormente premiati dal vedere il Presidente Nazionale Pezone consegnare la prima tessera I.P.A. a suo nipote Luca e alla fidanzata Vanessa, en-

trambi giovanissimi agenti della Polizia di Stato.

Udine, città straordinaria e molto accogliente, ha riservato una inaspettata sorpresa: sulla strada per il Castello che sovrasta la città è possibile ammirare un omaggio a Ludewick Lejzer Zamenhof, meglio conosciuto come Doktoro Esperanto, ossia colui che ha creato il linguaggio artificiale internazionale del nostro amato motto "Servo per Amikeco". Nell'esprimere un sincero, quanto sentito ringraziamento a tutti i partecipanti, si dà appuntamento al prossimo incontro formativo!



L'AVV. LA SCALA SARÀ UNO DEI LEGALI DEI POLIZIOTTI CHE HANNO RISPOSTO AL FUOCO AGLI ASSASSINI DEL BRIGADIERE C.C. LE GROTTAGLIE

Sarà l'avvocato Antonio Maria La Scala il difensore che seguirà, insieme all'avvocato Giorgio Carta, le indagini che hanno portato all'apertura di un fascicolo nei confronti dei due poliziotti che hanno risposto al fuoco degli autori dell'omicidio del Brigadiere Capo Le Grottaglie. L'autopsia chiarirà la dinamica che ha portato alla morte uno dei due fuggitivi.

"L'apertura di un fascicolo è un atto dovuto, previsto dalla legge e va letto come una garanzia per tutti, non come un segnale di colpevolezza" – ha tenuto a precisare l'avvocato Antonio Maria La Scala - "Esprimo la mia più profonda solidarietà ai due poliziotti coinvolti e, più in generale, a tutte le forze dell'ordine che quotidianamente operano in condizioni difficili, spesso a rischio della propria vita. L'auspicio è che la magistratura faccia al più presto chiarezza, e che da questa

vicenda emerga con forza la verità dei fatti, a tutela di chi ha agito per difendere la sicurezza pubblica e per fermare chi aveva già mostrato una pericolosità estrema. Il mio assistito ha operato con senso del dovere e nel rispetto del suo ruolo istituzionale.

È importante che le forze di polizia sappiano di avere non solo il sostegno della cittadinanza, ma anche quello delle istituzioni e di chi è chiamato a difenderle nei momenti più delicati."

I due poliziotti non potevano essere meglio rappresentati. Tra l'altro conosciamo molto bene l'avvocato La Scala per i suoi successi in ambito Penale e per i suoi trascorsi nel campo del volontariato ricomprendo ruoli di rilievo nazionale in associazioni quali l'International Police Association, L'ANFI (Associazione nazionale finanzieri d'Italia), Penelope e Gens Nova.

L'I.P.A. E "LE GIORNATE DI POLIZIA LOCALE E SICUREZZA URBANA" A RICCIONE

Si è tenuto venerdì 19 settembre 2025, presso Palazzo dei Congressi, curata dalla Sezione Italiana dell'I.P.A. in collaborazione con la MAGGIOLI Editore, la realizzazione della consueta Sessione Speciale nell'ambito della 44^a rassegna nazionale "Le Giornate di Polizia Locale e Sicurezza Urbana", dedicata alla Polizia Giudiziaria e alle attività di sua iniziativa. Ha introdotto i lavori Alfredo Iasuozzi, Vicepresidente Nazionale Vicario I.P.A. Sezione Italiana, mentre il presidente nazionale Nicolangelo Pezone ha proceduto con i saluti istituzionali. A moderare il tutto Michele Palumbo, Comandante PL Bari, associato I.P.A.

Relatori d'eccellenza: Saverio Petroni, Comandante Dirigente PL Monopoli, associato I.P.A. che ha trattato il tema "La redazione degli atti di arresto in flagranza" e Antonio Maria La Scala, Avvocato penalista specializzato in diritto penale militare, reati contro la P.A. e diritto penale dell'impresa, associato I.P.A., con il tema "L'attività di iniziativa a tre anni dalla riforma Cartabia". La partecipazione è stata gratuita per gli associati I.P.A.. Al termine di ogni sessione è stato rilasciato l'attestato di partecipazione IPTS-MAGGIOLI valido ai fini professionali e curriculari.



IL 23 LUGLIO 2025 SI È RIUNITO L'ESECUTIVO CENTRALE

Il 23 luglio 2025 si è riunito l'Esecutivo Centrale della Sezione Italiana che ha visto presenti il Presidente Nazionale Pezone Nicolangelo, il Vicepresidente Vicario Iasuoizzi Alfredo, il Vicepresidente Nazionale Molinaro Antonio, il Segretario Generale Paris Settimio, il Vicesegretario Nazionale Amodeo Francesco e il Vicetesoriere Nazionale Scalia Angelo. La riunione si è tenuta per discutere di varie questioni tra le quali la richiesta di proroga del mandato sociale di anni uno per la 21^a Delegazione Venezia Giulia; dell'inno Internazionale con arrangiamento del M^o Maur; delle problematiche di carattere disciplinare vertenti una delegazione e la valutazione del preventivo presentato dalla società "Mimosa Blu" per la realizzazione del nuovo sito web della Sezione Italiana.

Per quanto attiene il primo punto, vista la motivazione addotta dalla 21^a Delegazione Venezia Giulia, ritenuta sufficientemente valida, l'E.C. ha deliberato all'unanimità, in modo favorevole.

La questione inno, invece, ha visto, a seguito di segnalazione e rimozione sulla mancata esecuzione nell'ambito di un evento straniero dell'Inno Internazionale arrangiato e donato all'I.P.A. dal nostro stimatissimo Amico Sostenitore M^o Mauro Maur, evidenziando che l'I.E.B. ha confermato quanto già stabilito a suo tempo (1^o novembre 2021), ovvero che l'inno è stato annoverato tra le versioni ufficiali, ma non le sostituisce, lasciando a ogni Sezione Nazionale la libertà di utilizzare quella che ritiene più opportuna. L'Esecutivo Centrale al fine di un maggiore riconoscimento all'eccellente lavoro del Maestro Maur, ha esortato l'utilizzo dello stesso all'interno della Sezione Italiana, a livello locale, di delegazione e nazionale. D'altronde il Maestro Mauro Maur è un'eccellenza a livello internazionale. Non goderne delle sue qualità sarebbe davvero un grosso peccato.

Per ciò che attiene la corpora, ma non certo complessa questione legata agli eventi disciplinari carat-

terizzanti una delegazione, fermo restando che tutta la documentazione è stata inviata nei termini previsti da Statuto e Regolamento al Collegio dei Probiviri, l'E.C. ha deliberato che alla ricezione del loro parere verrà programmato un incontro in Toscana con l'intero Consiglio di Delegazione per la trattazione delle problematiche avanzate. In merito, infine, al sito web nazionale, l'Esecutivo Centrale, pur riconoscendo appieno il grande lavoro svolto per esso nel corso degli anni che ha altresì garantito alla Sezione Italiana l'immediatezza delle informazioni e diversi importanti riconoscimenti da parte della sede internazionale, è giunto alla determinazione che, in analogia al continuo aggiornamento dei vari device tecnologici ed informatici, necessiti di un'interfaccia più attuale e di software più performanti. Svolte le dovute indagini di mercato si è scelto di valutare il preventivo presentato dalla società "Mimosa Blu".

L'I.P.A. ITALIA SI "FREGIA" DI UNA MEDAGLIA D'ORO AI MONDIALI DI SCHERMA GRAZIE AL SOCIO SIMONE VANNI

La squadra italiana del C.T. Simone Vanni, socio ordinario del Comitato I.P.A. di Pisa, è Campione del Mondo di fioretto maschile. La squadra del mitico Vanni si porta a casa la medaglia d'Oro e lo fa da Tbilisi grazie al team formato da Guillaume Bianchi, Filippo Macchi, Tommaso Marini e Alessio Foconi.

I quattro hanno conquistato la vittoria nella finale contro gli Stati Uniti al termine di un assalto particolarmente combattuto e ricco di fantastiche impostazioni

tecniche che solo una persona come Simone Vanni è capace di regalare. Un sentito ringraziamento va a tutta la squadra italiana per le soddisfazioni che ci hanno saputo donare e in maniera particolare al Commissario Tecnico Simone Vanni, nonché a Guillaume Bianchi, atleta frascatano seguito dal maestro Marco Ramacci e dal preparatore Luca Bonaguidi.

Dal Comitato di redazione giungano i più sentiti complimenti.



IL SOSTITUTO COMMISSARIO COORDINATORE GAETA PELLEGRINO NEMICO GIURATO DEI FRAUDOLENTI PILOTI DI DRONI

Nel 2021 furono 22 i telefoni diretti in carcere e intercettati dal Sostituto Commissario Coordinatore Pellegrino Gaeta. Nei giorni scorsi altri 14 telefoni e sempre utilizzando la medesima tecnica operativa fatta di giorni di appostamento nelle campagne e nei boschi prospicienti la Casa Circondariale di Lanciano e di ore e ore di paziente attesa, sono stati bloccati da colui che in tanti di noi lo conoscono per essere un veterano dell'I.P.A. nonché attuale presidente della Delegazione Abruzzo. I complimenti sono d'uopo a Rino (per gli amici) anche in considerazione della ultratrentennale carriera farcita di ottime conquiste e determinanti risultati.



L'I.P.A. PARTECIPA ALLE GIORNATE OVIDIANE DI REUMATOLOGIA

Spenti i riflettori su uno degli appuntamenti scientifici più importanti della medicina reumatologica abruzzese 'IX Gor 'Giornate ovidiane di Reumatologia' tenuto, in provincia dell'Aquila, all'hotel Manhattan Village di Sulmona e alle quali l'I.P.A. Italia, nella figura del Direttore Editoriale Mauro Nardella ha avuto la fortuna di partecipare.

L'appuntamento ha visto impegnati, nella città abruzzese, patria del poeta latino Ovidio, esperti di fama nazionale nel campo della reumatologia. La 2 giorni di studio è stata organizzata da Luigi Evandro Aloisantonio, direttore scientifico dell'evento, reumatologo del Santissima Annunziata di Sulmona. Per la nona edizione, il congresso scientifico ha affrontato tematiche relative alle patologie reumatologiche più frequenti, in esponenziale aumento tra la popolazione: spondiloartriti, artrite reumatoide e altre malattie autoimmuni e infiammatorie con relative manifestazioni articolari e d'organo. Non sono mancate interessanti sessioni sulle malattie metaboliche dell'osso, fra tutte, l'osteoporosi. La formazione è stata completata dalla presentazione delle ultime novità in tema di malattie croniche intestinali che spesso accompagnano le malattie reumatiche.

L'evento è stato un'occasione di confronto in modalità multidisciplinare su argomenti scientifici di rilievo inerenti alle diverse malattie reumatiche, mettendo al centro della discussione la cura del paziente nel suo complesso con l'obiettivo di ampliare le conoscenze degli 'addetti ai lavori', riducendo sia il ritardo diagnostico che i tempi di accesso alle migliori terapie. Partecipato e riconosciuto anche per i crediti formativi, il congresso fa di Sulmona il punto di riferimento e il faro per la diagnosi e la cura delle malattie reumatiche.



VIAGGIO DI STUDIO A ROSENHEIM (D) E VISITA DELLA NUOVA CENTRALE OPERATIVA (ZED) DI BAD AIBLING (D)

Martedì 13 maggio 2025, un gruppo di associati, guidato dal presidente Martin, ha fatto tappa in Baviera per visitare il modernissimo Centro Operativo della Polizia (ZED) di Bad Aibling. Calorosa è stata l'accoglienza del presidente del C.L. di Rosenheim, Rüdiger Thust e del Dirigente della Centrale, signor Michael Thome. La visita è iniziata nella sala conferenze con una breve presentazione della struttura. In seguito i colleghi tedeschi hanno mostrato ai convenuti la sala operativa e diversi uffici, spiegando loro reparti speciali raggruppati nella caserma e i loro compiti. Oltre al reparto cavalli e cinofili da evidenziare la presenza di un gruppo di oltre 75 colleghe e colleghi facenti parte del reparto investigativo. Gli esperti hanno inscenato una dimostrazione pratica di un arresto di un aggressore potenzialmente pericoloso permettendo di far provare agli ospiti le loro attrezzature speciali e l'armamento del reparto, compreso l'ultimo modello di taser e le auto di servizio. Conclusione conviviale in modo tipico presso il birrificio privato "Schlossbrauerei Maxlrain".



Il 31 maggio 2025 si è tenuto a Egna in Bassa Atesina, in collaborazione con la concessionaria Ducati di Bolzano, l'I.P.A. Rally 2025. L'evento è stato organizzato dal gruppo I.P.A. Bikers Alto Adige Südtirol della IV Delegazione. Un giro in moto per tutti, circa 80 moto con rappresentanti di 5 dei nostri 7 comitati locali. La somma raccolta di 1430 euro è stata donata al piano cronici Marco Valerio del fondo di assistenza per il personale della Polizia di Stato riservato ai figli dei dipendenti con gravi patologie. Il 14 settembre 2025 è stata la volta dell'edizione autunnale della I.P.A. Rally Fall Edition. La manifestazione ha toccato la val Sarentino ed il passo Pennes per poi terminare presso il locale Sarner Forellenzucht, ove si è svolta una asta di beneficenza, il cui ricavato di 1200,50 euro andrà devoluto all'opera ONAOMAC Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma dei Carabinieri.



LA DELEGAZIONE FRIULI DONA UN DEFIBRILLATORE ALLA FONDAZIONE COMUNITÀ DEL MELOGRANO

Il presidente della 17^a Delegazione I.P.A. Friuli Elvio Polini nei primi giorni del mese di agosto ha consegnato ufficialmente al presidente della fondazione Giorgio Dannisi, un defibrillatore come contributo alla Fondazione Comunità del Melograno, realtà attiva nel territorio a sostegno di persone con disabilità e fragilità sociali. La Fondazione Comunità del Melograno, avente sede del centro diurno a Lovaria di Pradamano (UD), si occupa della presa in carico, dell'accompagnamento e dell'inclusione sociale di persone con disabilità, promuovendo progetti educativi, riabilitativi e di autonomia e iniziative di sensibilizzazione attraverso l'aiuto di volontari ed altri enti o organizzazioni. Grazie a un approccio centrato sulla persona, la Fondazione lavora per migliorare la qualità della vita dei suoi utenti, coinvolgendo famiglie, operatori e istituzioni.



Le nostre Delegazioni - UMBRIA



LA DELEGAZIONE UMBRIA E LE SUE INIZIATIVE DEL 2025

Il 26 Aprile si è tenuta l'annuale assemblea degli associati per approvare il rendiconto dell'anno 2024. La riunione si è tenuta presso l'albergo-ristorante Bellavista di Assisi divenuto nel tempo abituale sede degli impegni di Delegazione, grazie anche alla sua posizione di centralità geografica regionale.



Il 27 Giugno invece, nella location del ristorante Il Picchio Verde, situato nell'affascinante centro storico di Gubbio, è stato organizzato il pranzo sociale di metà anno per incontrare gli Amici e trascorrere insieme momenti di convivialità.



SLICE OF LIFE, MALESIA E INDONESIA IN UNA MOSTRA

La mostra «Slice of life», tenutasi nella suggestiva sala Liberty dell'ex Lido Cluana a Civitanova Marche dall' 1 al 7 Aprile 2025, ha offerto un'affascinante immersione nella vita quotidiana di Malesia e Indonesia attraverso gli scatti del fotografo Ernesto Riccobelli. Organizzata dall'I.P.A. XV^ Delegazione Marche, Comitato Locale Macerata-Fermo, in collaborazione con il Comune di Civitanova Marche, l'esposizione ha attirato un numeroso pubblico, con visitatori provenienti da diverse località del maceratese. Le fotografie di Riccobelli catturano l'essenza vibrante dei mercati locali di Malesia e Indonesia, gli sguardi della gente e momenti di vita quotidiana che si rivelano straordinari.

Il Sindaco di Civitanova Marche, Dott. Fabrizio Ciarapica, ha espresso il suo entusiasmo per l'evento, sottolineando come queste immagini riescano a far viaggiare gli spettatori "con gli occhi e con il cuore".

La mostra è stata apprezzata per la sua capacità di evocare emozioni e raccontare storie attraverso la potenza visiva delle fotografie. Il Presidente del Comitato Locale Macerata-Fermo, Stefano Costantini, ha aggiunto che eventi come questo sono fondamentali per promuovere la cultura e l'arte, creando connessioni tra diverse comunità e stimolando la curiosità verso culture lontane. La rassegna si è così conclusa con un grande successo, lasciando un'impronta positiva nei cuori dei partecipanti.



IN CAMPO PER METTERE FUORIGIOCO OGNI VIOLENZA

Si è tenuto a Pesaro il 29 agosto il quadrangolare di calcio a otto denominato "In campo per mettere fuorigioco ogni violenza", organizzato dall'I.P.A. di Pesaro, nell'ambito della manifestazione "Pesaro Challenge", che ha visto fronteggiarsi le compagini delle squadre di calcio femminile "Women AllStars", e quelle maschili dei Carabinieri, della Polizia di Stato e della Polizia Locale.

Raccolti per l'occasione fondi per il Centro AntiViolenza di Pesaro, cui sono andati i proventi raccolti in quella sede, a favore di chi ogni giorno si impegna a sostenere e supportare le donne vittime di violenze di ogni tipo e per consentire loro di uscire dalla spirale di soggezione in cui si trovano avvolte.

Nel corso del primo "Galà dello Sport" organizzato da "Pesaro Challenge" e tenutosi nella splendida cornice della Palla di Pomodoro di Pesaro, una rappresentanza della Delegazione I.P.A. Marche, nella persona di Stefania

Giuliani e dell'I.P.A. di Pesaro, nella persona di Guido Avenia, ha potuto spiegare al numeroso pubblico presente in cosa consiste l'attività dell'I.P.A., menzionando tra l'altro il suo motto "Servo per Amikeco".



35° ANNIVERSARIO DI AMICIZIA TIMIS/SASSARI 1990/2025

Venerdì 16 maggio, presso un noto locale di Alghero, si è tenuta la cena di gala in occasione del 35° anniversario di amicizia con gli amici dell'I.P.A. Timis. Alla presenza di tanti amici e soci, tra cui il Questore di Sassari Filiberto Mastropasqua, i presidenti dei CC.LL. di Sassari e Cagliari, Carpinone e Cadoni, il Presidente della Delegazione Sardegna Careddu, nel ringraziare i presenti ha rammentato brevemente alcuni momenti dell'amicizia trentacinquennale avuti con gli amici romeni presenti, iniziato nel gennaio 1990. Presenti il presidente I.P.A. Timis, G. Moldovan, il vicepresidente J. Rosu e l'amico C. Vaira e rispettive signore. Dopo i ringraziamenti e le memorie degli ospiti per il soggiorno in Sardegna e lo scambio reciproco di doni, si è passati al taglio della torta e al brindisi augurale al prossimo futuro di amicizia coi tradizionali a chent'annos. Durante il soggiorno gli ospiti sono stati ricevuti cordialmente a Palazzo Ducale dal Sindaco di Sassari, G. Mascia e non poteva mancare la partecipazione

alla manifestazione della Cavalcata Sarda. Ci si è lasciati con un velo di tristezza, ma sereni di aver trascorso un periodo della vita con veri amici.



Le nostre Delegazioni - VENETO

L'I.P.A. VICENZA E I GIOVANI

Sicuramente 20 o 30 anni fa I.P.A. Vicenza era il più giovane Comitato Italiano; nel 2025 quei giovani Soci sono diventati dei maturi cinquantenni e la nostra età media si è innalzata decisamente, fino a quasi 65 anni. Ma siamo tutti consapevoli che il mondo è dei giovani, e anche l'I.P.A. lo deve essere; grazie alla spinta di Nello Sorbo, il Segretario Andrea Berdin ha convocato nuove forze e riattivato quello che alla fine dello scorso millennio era un volano per le attività apprezzate dai più giovani, ovvero il volley. A questo ha voluto aggiungere il biliardino, certamente un esperimento riuscito, e confermare il torneo di Calcio a 5 Memorial Col. CC Valerio Gildoni programmato per l'autunno prossimo; oltre a tanto, anche la proposta di qualche particolare evento di formazione professionale potrà essere d'interesse per i nostri ragazzi. La nostra intenzione è di attirare nuove giovani forze, cercando di proporre loro quello che più può piacere ed interessare.



DUE GIORNI IN FRIULI PER RICORDARE L'AMICO FRANCO MIGOTTO

Il Segretario Andrea Berdin e il Vice Tesoriere Sergio Berti hanno mantenuto fede alla promessa fatta a Cinzia Migotto in occasione del 3° anniversario della scomparsa dell'Amico Franco; non eravamo tantissimi, ma quanti ci tenevano a ricordarlo c'erano il 7 e 8 giugno scorsi.

È stato un bel weekend nelle terre di Franco Migotto; 9 quelli in moto (ai quali se ne sono poi aggiunti due nella mattina di Domenica), e 4 in auto si sono dati appuntamento per andare in Friuli. Ritrovo, come oramai di consuetudine, a Dueville; un caffè e poi via verso San Zenone degli Ezzelini per la prima tappa, seguita da un buon calice di Prosecco all'Agriturismo Riva de Milàn di Valdobbiadene. Un fuori-programma suggerito da Genesio in uno splendido posto. Da lì si è percorsa la splendida Strada del Prosecco tra magnifici vigneti e spettacolari colline. Quindi il pranzo a Vittorio Veneto; anche qui Genesio ha dato il proprio azzeccato suggerimento portando la comitiva all'Hostaria Via Caprera dove abbiamo apprezzato un ottimo pranzo. Unica nota stonata la gufata di Lino; durante la pausa per il pranzo ha continuato a chiamare la pioggia (nonostante il sole fosse alto in cielo) e ... così è stato. Bellissimo il tratto della Statale di Alemagna, percorso lungo il Fadalto e costeggiando il Lago di Santa Croce ed il Piave... fino a Fortogna; qui la previsione dell'uomo col ferasso (lui la chiama Harley!) si è avverata.

Alle prime gocce di pioggia una sosta tecnica per rifornire le moto e fare due chiacchiere ha permesso al maltempo di passare; strade bagnate, ma motociclisti asciutti. Abbandonata la Valle del Piave si sono percorsi i tornanti per entrare in Friuli, fino alla Diga del Vajont; qui purtroppo il cielo minaccioso ha consigliato la comitiva a riprendere immediatamente la marcia lungo la Valle del Vajont, saltando di fatto la visita alla diga teatro del tragico evento del 9 ottobre 1963, con buona pace di Barbara e Valerio e degli altri che non l'avevano mai visitata.

Abbandonata la Valle del Vajont si è imboccata la Valcellina che scorre splendida con l'omonimo torrente fino al Lago di Barcis; nel percorrerla, però, la maledizione di Lino si è avverata e abbiamo preso un paio di scrosci di pioggia; niente di preoccupante (siamo comunque arrivati asciutti all'hotel), ma con le strade bagnate bisogna porre molta attenzione, specie sulle due ruote. Una sosta al Lago di Barcis e al-

cuni motociclisti (Beppe, Francesco, Lino e Valerio) si sono avventurati sul Piancavallo per poi ridiscendere verso Aviano. Gli altri (Andrea, Genesio e Sante) hanno proseguito per la strada più tranquilla assieme a Barbara, Irma, Monica e Stefano con l'auto.

Entrambe le scelte sono però state oggetto di un nuovo scroscio d'acqua che però non ha infastidito più di tanto; nel tardo pomeriggio l'arrivo all'Hotel Il Cecchini di Pasiano di Pordenone dove ci hanno raggiunto Sergio e Debora. Una doccia e ... poi Cinzia e Fabrizio ci hanno accompagnato al ristorante Borgo Peressine dove abbiamo potuto gustare un'ottima cena di pesce con, finalmente, Prosecco a volontà (fintanto che si era in viaggio, specie con le moto, si è preferito evitare l'alcol, per quanto possibile).

La mattina seguente l'incontro, fuori programma, con l'I.P.A. Pordenone ed il Presidente dell'I.P.A. Friuli in occasione della manifestazione "Prata in rosa", una marcia non competitiva con lo scopo di raccogliere fondi in favore del Centro di Ricerca Oncologia di Aviano; dopo l'abbraccio con Ezio Ros ed "i suoi uomini" impegnati nell'assistenza alla marcia e con Elvio Polini nel centro di Prata di Pordenone, la tappa al Cimitero di Rorai Grande per fare visita al luogo dove idealmente trova riposo il nostro grande Amico Franco Migotto, accanto a mamma e papà.

Un emozionante ricordo di Cinzia della propria famiglia e di Franco (ha perso mamma quando era appena una bambina ed è stata cresciuta, con i suoi due fratelli, da papà dentro le caserme e tra le divise da Carabiniere) ed un omaggio al nostro Amico che il 6 febbraio 2022 ha raggiunto i suoi genitori.

Dopo questa parte toccante, una ben più leggera alla Sorgente del Gorgazzo a Polcenigo, ottimamente illustrata da Laura che ha catturato l'attenzione della comitiva; un "buco" d'acqua che ospita una Statua del Cristo a 9 metri di profondità, grotta carsica che si sviluppa per chilometri dentro la monta-

gna e che, a causa dei numerosi incidenti tragici agli speleo-sub, è stata interdetta alle immersioni dal 1995 al 2014 (salvo specifiche deroghe).

Due speleo-sub hanno raggiunto la profondità di più di 200 metri, senza però arrivare nemmeno lontanamente al punto d'origine; la sua particolare conformazione "a sifone" può tradire anche i sub più esperti (si sono verificati 9 incidenti mortali).

Abbandonato il Gorgazzo il ritorno in Veneto con una sosta all'Aviosuperficie di Nervesa della Battaglia (TV) per il pranzo; lì siamo stati accolti da Silvano Zanchetta, Segretario dell'I.P.A. di Treviso, unitamente alla sua gentilissima Signora, che ci ha illustrato la Fondazione Jonathan Collection ed i diversi velivoli storici presenti negli hangar (tra cui anche la fedele ricostruzione del "Caproni", primo bombardiere utilizzato nel corso del primo conflitto mondiale ed abbattuto dagli Austro-Ungarici lungo le rive del Piave (hanno perso la vita in quell'occasione il Cap. Pagliano ed il Ten. Gori, ai quali poi è stato intitolato l'Aeroporto Militare di Aviano). E' stata anche l'occasione per ammirare diversi aeromodelli esibirsi in volo.



PROGETTO UMANITARIO “LONTANI DALLA GUERRA” L’I.P.A. VICENZA CON L’ASSOCIAZIONE IL PONTE-MICT OSPITA UN GRUPPO DI 19 RAGAZZI DELLA LOCOMOTIV KYIV

Dopo le esperienze del 2024, nel corso delle quali sono stati ospitati a Vicenza due gruppi di ragazzi, orfani e figli di colleghi impegnati sul fronte russo-ucraino nelle operazioni belliche conseguenti alla “operazione speciale” di Mosca, anche per il 2025 è stato deciso di ospitare un altro gruppo, grazie al fondamentale apporto della Sezione Italiana dell’I.P.A. e della V Delegazione Regionale Veneto, oltre che ad alcune Imprese e Associazioni locali. Diversamente dalle precedenti esperienze, l’attuale non nasce dall’I.P.A. bensì dall’Associazione “Il Ponte-MICT” di Caldogeno, che nel 2024 ha ampiamente collaborato con I.P.A. nella gestione e realizzazione dell’ospitalità. Grazie a loro e a uno storico contatto fin dai tempi del disastro di Chernobyl, dal 20 giugno scorso abbiamo ospitato 19 ragazzi dai 12 ai 14 anni del vivaio della società calcistica Locomotiv Kyiv, squadra della capitale ucraina il cui centro sportivo è stato colpito da un missile russo alle 7 del 23 gennaio 2024, fortunatamente prima dell’arrivo dei ragazzi. Per loro è stato organizzato un periodo di relax ed attività presso il centro sportivo di Dueville grazie a Michele Zecchinato, tra allenamenti e giornate in piscina, con qualche gita fuori porta e altre esperienze particolari che, questa è la nostra intenzione, speriamo restino nei loro occhi e nel loro cuore.

Al loro arrivo hanno avuto modo di visitare lo Stadio Menti e posare sotto la statua di Paolo Rossi, indimenticabile idolo biancorosso e conosciuto anche dai giovanissimi atleti ucraini; un giro negli spogliatoi dei campioni ed un incontro con Michele Nicolin, responsabile del settore giovanile del Lanerossi Vicenza, calpestando quello che è considerato uno dei più bei terreni di gioco del calcio professionistico italiano. Due partite amichevoli con Dueville e Cresole hanno dato il sapore degli incontri internazionali ai giovani calciatori; il ritorno al Romeo Menti per la Partita della nostalgia in uno stadio quasi gremito ha fatto immergere i ragazzi in un’atmosfera di festa.

Grazie al vicentino Paolo Scaroni, Presidente del Milan, i ragazzi hanno passato anche una giornata a Milano negli spogliatoi dello Stadio Meazza e a Casa Milan. I ragazzi sono stati ospitati a Vicenza fino al 7 luglio per un periodo “lontani dalla guerra”.



L'I.P.A. ITALIA INCONTRA IL FUNZIONARIO GIURIDICO PEDAGOGICO DELLE CARCERI ITALIANE

L'International Police Association Italia, nella persona del Direttore editoriale della rivista Mauro Nardella, ha incontrato il Lucio Di Blasio, uno dei massimi esperti nel campo della rieducazione e del trattamento dei detenuti.

Il noto Funzionario ha raccontato un po' di sé rispondendo ad alcune domande.

Ma chi è Lucio Di Blasio?

L'avventura professionale del Funzionario Giuridico Pedagogico Lucio Di Blasio inizia presto.

All'età di 20 anni si arruola nel Corpo degli Agenti di Custodia per transitare dapprima nel ruolo degli Assistenti Amministrativi e Successivamente abbracciando la carriera dei Funzionari.

Riveste nel corso degli anni le funzioni di Responsabile Ufficio Segreteria; Responsabile. Area Educativa degli istituti di Lanciano e Vasto; Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione; Referente del Benessere Organizzativo e di Struttura; Docente nelle scuole di Formazione dell'Amministrazione Penitenziaria in Elementi del Trattamento Penitenziario e Pedagogia Penitenziaria e quale Esperto Formatore nel settore sicurezza sul lavoro decreto Leg.vo 81/2008; Tutor aziendale per attività di Tirocinio; Capo Area Segreteria Affari Generali.

Nota è la padronanza delle conoscenze tecnico giuridiche e delle competenze procedurali ed operative necessarie a svolgere mansioni nel profilo di appartenenza e l'applicazione in modo sistematico delle conoscenze possedute al proprio contesto di lavoro. L'attitudine all'aggiornamento con propensione a frequentare corsi di formazione proposti dall'Amministrazione sulle continue evoluzioni normative con particolare riferimento alle ricadute sul proprio lavoro.

La propensione a trasferire le proprie competenze partecipando all'attività di Docenza nell'ambito di Corsi di Formazione organizzati dall'Amministrazione. Nel corso della intera attività professionale ha ricoperto vari incarichi di certa responsabilità e di rilievo coordinando unità organizzative e promuovendo progetti e numerose altre attività nell'ambito delle Aree di competenza - Segreteria AA.GG. ed Educativa; Coautore del testo - Archeologia Criminale. Le Misure di Sicurezza Psichiatriche e non psichiatriche.

La Rems di Volterra e la Casa di Lavoro di Vasto; Autore del testo "Una Casa di Lavoro vista da dentro" Riflessioni di un Educatore Penitenziario".

Può spiegare a noi dell'International Police il suo legame all'Amministrazione penitenziaria?

Devo molto a questa Amministrazione e ai suoi



uomini a cui ho giurato fedeltà e rispetto, ed in cui da subito ho trovato ambientamento, punto di riferimento e possibilità di accrescimento professionale, di obiettivi e di risultati.

Nel suo difficile lavoro ha mai incontrato difficoltà?

Non nascondo che il lavoro ti porta via tanta energia, ti sottopone ad una serie di pressioni e responsabilità. Affronti momenti di cambiamento, passaggi generazionali e conclusioni di cicli ma difficoltà vere e proprie quasi mai. Ciò soprattutto grazie all'enorme collaborazione resami dai miei più stretti collaboratori e dai miei superiori gerarchici dell'Autorità della Magistratura di Sorveglianza, attraverso i quali ho avuto la fortuna e l'onore di raggiungere importanti obiettivi.

Lei ha avuto anche vari incarichi di missione di certa responsabilità e prestigio!

Si invero ho svolto diversi incarichi di missione in cui non è mai mancato l'entusiasmo e la voglia di mettermi in gioco. Devo molto a tante persone che mi hanno aiutato in questo esplorato. Ricordo i giorni vissuti nel carcere di Lanciano, di Larino di Isernia, non ultimo quelli a Vasto e sottolineo ed esalto la stretta collaborazione con gli uomini e le donne in divisa della polizia penitenziaria.

Di loro, dei colleghi in divisa serbo ricordi meravigliosi, splendidi, in professionalità e competenze.

Come ha vissuto il cambiamento visto attraverso il passaggio delle funzioni da responsabile in una Casa Circondariale a quelle in una Casa Lavoro?

Certo, rappresentando una delle figure chiave di una politica penitenziaria orientata ad un effettivo reinserimento dei soggetti condannati con immediatezza ritenni dover sperare per il soggetto ospitato "l'internato" che la misura di sicurezza

della casa di lavoro, rappresentasse solo una parentesi detentiva. Purtroppo la tipizzazione dei soggetti ospitati, che si collocano tra i gruppi degli emarginati la cui integrazione è resa ancora più problematica, sia per lo status di internato, che per essere segnati da diversi altri negativi fattori correlati, come meglio argomentato nelle mie pubblicazioni dedicate al tema, hanno affievolito tale auspicio.

Cosa significa per Lei riconoscimento e stima?
Godere di stima, ergo di una buona opinione, è di sicuro un sentimento di apprezzamento e di rispetto. Riconoscere il valore, le qualità positive, l'operato e le capacità di qualcuno, non può che

rendere orgogliosi.

Chi ritiene, se dovesse ritenere, ringraziare?

Tutti indistintamente. Tutti coloro con i quali ho intessuto relazioni professionali, ad ognuno di loro, Dirigenti, colleghi, uomini e donna in divisa, Autorità della Magistratura, discenti. Tutti hanno contribuito alla mia crescita al mio arricchimento, con loro ho intessuto rapporti intensi e profondi oltre all'istituzionale compito professionale.

Non di meno non posso dimenticare come il mio lavoro è stato guarnito dall'osservazione diretta di quelle persone che si è onorati di educare, di custodire proteggere e riassicurare cambiati alla società libera.

Comitato Locale AGRIGENTO



ADDIO AL PRESIDENTE SANTI MORELLO: 60 ANNI DI IMPEGNO NELL'I.P.A. Il ricordo di Vincenzo Iorio

Il 16 aprile 2025 ci ha lasciati il Maresciallo Santi Morello, indimenticato appartenente alla Corpo dei Vigili Urbani (Polizia Locale) di Agrigento, figura di spicco nell'I.P.A.: fondatore dell'I.P.A. Agrigento e co fondatore dell'I.P.A. Sicilia, dove ha ricoperto diversi incarichi tra cui quelli di Presidente del C. L. di Agrigento e Presidente della XII Delegazione Sicilia. Nel dicembre 2024, il Maresciallo ha festeggiato un traguardo straordinario: 60 anni di appartenenza all'I.P.A., un cammino durato più di mezzo secolo. Una fedeltà e un impegno che incarnano perfettamente il motto "Servo per Amikeco", servire attraverso l'amicizia.

Dal punto di vista professionale, si è sempre distinto per la sua serietà, preparazione e senso del dovere, doti che l'hanno reso un punto di riferimento per colleghi e cittadini. La sua azione al servizio della comunità di Agrigento è stata caratterizzata da atti quotidiani di affidabilità, rigore e attenzione al territorio. Anche sul versante umano, la sua figura brillava per equilibrio, empatia e rispetto. Chi lo ha conosciuto lo ricorda come una persona che ascoltava con attenzione, offriva conforto nei momenti difficili e prestava la sua esperienza con generosità e discrezione.

Il suo profondo spirito associativo e la dedizione di tanti anni all'I.P.A. non solo hanno consolidato il legame tra Agrigento e tutti i comitati della XII delegazione Sicilia, ma hanno anche aperto orizzonti internazionali di amicizia e collaborazione nell'ambito delle forze dell'ordine.

Chi scrive queste righe ha avuto l'onore di conoscerlo e di apprezzarne da vicino la nobiltà d'animo. Come genero ho avuto il privilegio di camminargli accanto nella vita, posso dire che Santi Morello è stato molto più di un suocero per me: è stato una guida, un esempio, un riferimento silenzioso ma costante. La sua presenza, discreta ma autorevole, ha insegnato con i fatti più che con le parole. Ma è nella dimensione familiare che ho avuto il privilegio di conoscere il suo lato più vero. Come padre era affettuoso, premuroso, profondamente legato alla sua famiglia, alla quale ha dedicato ogni momento libero, ogni gesto, ogni parola. Il suo amore per la moglie, per i figli e per il nipote era la sua forza e il suo orgoglio più grande.

Conservo nel cuore i suoi consigli, la sua ironia pacata, i suoi racconti di una vita fatta di onestà e servizio, la sua capacità di essere sempre presente senza mai imporsi. Un uomo d'altri tempi, sì, ma con un cuore moderno, aperto, capace di accogliere e abbracciare con lo sguardo e con i gesti.

Ci mancherai, caro Santi, e mancherai a tutti quelli che ti hanno conosciuto e voluto bene.

Ma la tua eredità è viva e forte dentro di noi. Continueremo a camminare con i tuoi insegnamenti nel cuore, cercando di essere degni del tuo esempio.

Riposa in pace, Presidente, papà, nonno, amico. La tua luce continua a brillare.



CHIOGGIA CELEBRA ELEONORA FERSINO CAMPIONESSA MONDIALE DI PALLAVOLO

In un clima di grande partecipazione e orgoglio cittadino, si è svolta ieri, presso il Corso del Popolo sotto il palazzo comunale di Chioggia, la cerimonia di premiazione della campionessa mondiale di pallavolo Eleonora Fersino.

A consegnare la targa commemorativa sono stati Michele Boscolo Todaro, presidente del C. L. di Chioggia dell'I.P.A. e Stefano Mengardo, segretario regionale della 5^a Delegazione I.P.A. Veneto. L'iniziativa ha voluto rendere omaggio ai successi sportivi dell'atleta, esempio di impegno, dedizione e orgoglio italiano. Presente anche il Sindaco di Chioggia, Mauro Armelao, nonché socio I.P.A., che ha voluto personalmente ringraziare Eleonora e la sua famiglia, sottolineando il ruolo fondamentale dei legami familiari nella trasmissione dei valori autentici dello sport e della vita. Un legame speciale unisce la famiglia Fersino alla realtà associativa locale: Valerio Fersino, padre dell'atleta, è infatti socio del Comitato I.P.A. di Chioggia. La cerimonia ha visto la partecipazione di numerose associazioni del territorio, a testimonianza del forte legame tra la comunità e i suoi talenti. L'evento ha rappresentato anche un importante momento di visibilità per l'attività dell'I.P.A. da sempre impegnata nella promozione dei valori di solidarietà, amicizia e rispetto. L'iniziativa si è conclusa tra applausi e commozione, confermando il successo dell'evento e l'affetto della cittadinanza per una giovane campionessa che continua a portare in alto il nome di Chioggia nel mondo.



Comitato Locale BRESCIA



INCONTRO SUL RAPPORTO TRA GENITORI E FIGLI NELL'ERA DIGITALE

Nella serata di lunedì 19 maggio scorso, presso l'ufficio turistico di Monte Isola si è tenuto l'incontro pubblico sul tema: "Il rapporto tra genitori e figli nell'era digitale" relatore Benito Melchionna Procuratore emerito della Repubblica. L'evento è stato organizzato dal Comitato Locale di Brescia e condotto dal presidente Giuseppe Scolaro, con l'intenzione di stimolare sulla problematica i numerosi partecipanti. Ed è perciò a loro che il magistrato, con tono familiare e dialogante ha iniziato con la puntuale lettura e illustrazione dell'art. 30 della Costituzione in cui è sancito che: "E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli". Mantenere, educare e istruire – ha continuato il magistrato – sono compiti primari coordinati tra loro per la corretta formazione dei figli, quali cittadini esemplari. In particolare Melchionna ha evidenziato che oltre alla funzione educativa i genitori hanno il dovere anche di istruire i figli, senza per questo delegare in toto tale funzione alle Istituzioni scolastiche. Nell'attuale realtà dominata dalla cultura virtuale, che tende a confondere il vero con il falso, il giusto e l'ingiusto deve essere particolarmente accentuato il dovere etico e civile degli adulti nel mettere in guardia le nuove generazioni, con riguardo alle insidie e ai rischi dell'I.A. e dei social media. L'allarme in merito alle nuove dipendenze che stanno travolgendo i nostri ragazzi (e gli stessi adulti) è stato già lanciato da tutte le Istituzioni formative pubbliche e private. Hanno preso parte all'incontro: Sergio Turla Vice Sindaco di Monte Isola – Fabio Campilongo Vice Questore docente nelle scuole della Polizia di Stato – Naima Quaglia Agente della P.d.S. Sezione operativa Sicurezza Cibernetica di Brescia, ed il Segretario regionale I.P.A. Vincenzo Perotti che ha portato i saluti della Delegazione Lombardia.



L'I.P.A. CODROIPO E I SUOI EVENTI

Il 12 giugno, il Comitato Locale I.P.A. di Codroipo, si è recato presso l'associazione "Via di Natale" di Aviano (PN), incontrando la direttrice sig.ra Carmen Gallini, che oltre 40 anni fa, insieme al marito Franco, fondarono detta Associazione.

Rappresentanti del Direttivo e soci dell'I.P.A. locale, nel segno dell'altruismo, hanno donato all'Associazione la somma di 500,00 euro



L'I.P.A. Codroipo in collaborazione con il Comune di Sedegliano, ha organizzato una manifestazione benefica a favore del C.a.m.p.p. (Consorzio Assistenza Medico Psico Pedagogica) di Rivignano/Teor e dell'A.n.a.o.m.a.c. (Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri) dei Carabinieri, richiamando autorità civili e militari a livello nazionale e internazionale. Nel corso della cerimonia è stato conferito il Sigillo del Comune di Sedegliano al Generale di Corpo d'Armata Detalmo Mezzavilla, Vicecomandante dell'Arma dei Carabinieri, originario di Gradisca di Sedegliano, a riconoscimento della sua carriera e del legame con la comunità locale.

La manifestazione ha visto l'intervento della Fanfara dei Carabinieri di Milano, che ha reso i momenti istituzionali ancora più solenni e ha registrato la partecipazione del Ministro Luca Ciriani e della Viceministro Vannia Gava.



Si è svolta, infine, con grande successo, la tradizionale Festa d'Estate. Un'occasione speciale di incontro, amicizia e condivisione tra colleghi e amici provenienti da diverse nazioni limitrofe.

All'evento hanno partecipato delegazioni straniere provenienti da Austria, Slovenia e Croazia, testimonianza dello spirito internazionale che contraddistingue l'associazione e del forte legame tra le varie delegazioni nazionali e straniere.

La giornata si è aperta con il saluto dei rappresentanti I.P.A. del Comitato locale di Codroipo, seguito da momenti conviviali, musica, cucina tradizionale e scambi culturali che hanno contribuito a rafforzare i valori fondamentali dell'I.P.A.: amicizia, cooperazione e solidarietà tra i membri delle forze di polizia di tutto il mondo.



Comitato Locale TOLMEZZO



INCONTRO CON IL SINDACO DI ARTA TERME (UD)

Il presidente della 17^a Delegazione I.P.A. Friuli Elvio Polini il 18 Settembre 2025, invitato dal Presidente del C.L. di Tolmezzo, ha incontrato, presso la sede del Comitato Locale, il Sindaco di Arta Terme FACCIN Andrea al quale è stata consegnata al Sindaco la tessera di Amico Sostenitore. In questa occasione, con la presenza del Sindaco, del Presidente del C.L. Giuseppe Bortolotti e del Segretario Ermes Di Gallo, è stato consegnato all'associato Graziano De Grignis l'attestato di fedeltà dei 50 anni di appartenenza a questo sodalizio.



Si è concluso con un discreto successo l'8° Trofeo I.P.A. Interforze di tiro di Cividale del Friuli. L'evento in programma dal 29 al 30 marzo 2025 ha avuto una buona partecipazione. Sono stati circa una settantina di tiratori in totale. Ospiti stranieri la squadra HCZ di Pola (Croazia) con il suo Presidente Ocelic Ivica.

La squadra prima classificata A.N.C. (Associazione Nazionale Carabinieri), Sezione di Manzano si è attribuita il Trofeo I.P.A. Interforze in forma definitiva. Seconda classificata il gruppo ANA di Branco, terza classificata il gruppo ANA di Palmanova.

La nostra squadra I.P.A. Udine ha mantenuto la nona posizione, seguita dalla squadra Croata.

Domenica al termine dei tiri e in attesa delle classifiche, rinfresco per tutti i tiratori presenti; a seguire le premiazioni delle squadre nonché i primi classificati di categoria femminile e maschile.



Il 4 marzo 2025, presso l'aula didattica del Comando di Polizia Locale di Udine si è tenuto un corso di formazione rivolto ai soci I.P.A. sui reati stradali gravi e come affrontarli. A tenere docenza il dott. Mirko Visani, iscritto nell'albo dei docenti riconosciuti dall'I.P.A. – Sezione Italiana. Il corso ha trattato le seguenti tematiche: art. 186 del C.d.S. (guida sotto l'influenza dell'alcool), art. 187 del C.d.S. (guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti), art. 589-bis del c.p. (omicidio stradale) ed analisi di un caso reale di lesioni stradali con fuga. Il corso (della durata di circa 5 ore) ha avuto un notevole riscontro in termini di partecipazione. I 48 iscritti al corso hanno espresso, anche tramite un questionario di gradimento (consegnato ad ognuno di loro), il reale apprezzamento per gli argomenti trattati e per il taglio prettamente operativo che il docente ha saputo conferire al corso.

Convivio sociale anno 2024 presso un noto ristorante, incontro che viene tramandato di anno in anno durante la stagione autunnale, allo scopo di riunire associati e famigliari, nello spirito di allargare la conoscenza e l'amicizia. Tra i partecipanti era presente per la Delegazione Friuli il V. Segretario Valdi Valle, che durante la pausa a metà pranzo, ha consegnato gli attestati a Di Matteo Fabrizio, Selva Roberto e D'Orlando Gabriele per i 10 anni di fedeltà, coadiuvato dal Presidente Locale Canci.

Presente come ospite anche il Presidente del Comitato Locale di Tolmezzo Giuseppe Bortolotti.



Fine Settimana in Austria con i colleghi della Germania, erano presenti il vicepresidente e il Segretario Generale, il presidente dell'Estonia Uno Lass, il Segretario Generale dell'Austria, Walter Rosantis, colleghi della Slovenia e naturalmente gli italiani con Elvio Polini della 17^a Delegazione Friuli e la Delegazione Venezia Giulia.



Festeggiato il 21° anniversario insieme ai nostri associati e agli amici del Comitato Locale di Lignano-Basso Friuli. Nel corso della serata è stato proiettato il video realizzato dal nostro Comitato, grazie al grande aiuto del Maestro Mauro Maur e della bravissima pianista Françoise De Clossey e montato sulla traccia audio del nuovo inno dell'I.P.A., rivisitato dagli stessi due artisti, contenente una toccante poesia del nostro Segretario, Pierpaolo Freschi, sulla base de "il Silenzio" di Nini Rosso eseguito mirabilmente dal Maestro Mauro Maur.



Presso la biblioteca del Comune di Monfalcone il direttivo del C. L. I.P.A. Monfalcone ha realizzato il primo di una serie di approfondimenti su varie materie investigative, in collaborazione e con il patrocinio del Comune di Monfalcone. Tra i relatori, associati IPA, il Magg. della G. di F. Marcello Pellegrino, l'Ing. Martino Jerian CEO della Società Amped Software presso l'Area di Ricerca di Science Park. Serata condotta magistralmente dall'avv. Massimo Bruno, moderatore, assieme al Presidente del Comitato Locale I.P.A. Giorgio Bottò.



Nell'ottica di fornire una risposta alle esigenze di formazione e aggiornamento del personale operante nelle varie forze di Polizia, l'I.P.A. Monfalcone ha organizzato un interessante incontro di natura professionale presso il Centro Giovani sito a Monfalcone sulla Riforma del Codice della Strada trattato in modo magistrale dal dr. Gianluca Romiti, Comandante della Sezione Polizia Stradale di Trieste. Il moderatore, l'Avv. Massimo Bruno, ha fornito ai presenti la sua interpretazione come legale di eventuali parti offese e interagito con il dr. Romiti sui vari articoli del C.d.S.



Grande successo di pubblico per l'incontro sul tema "L'intelligence in Italia - I nostri servizi d'informazione e sicurezza". Il relatore, ex capocentro del Sismi a Trieste dr. Lorenzo Pillinini ha illustrato l'organizzazione dei nostri servizi di sicurezza, su input del moderatore dell'incontro il Questore di Gorizia dr. Luigi Di Ruscio. Erano presenti la XXI Delegazione Venezia Giulia con il V. Pres. Manuel Movio, il Comitato locale I.P.A. di Lignano Basso Friuli con il Pres. Giovanni Dimitri, il Comitato Locale I.P.A. di Gorizia con il Pres. Camillo Belli e il suo direttivo, il Pres. On. Franco Stacul.



Nella sala Consigliare del Porto di Monfalcone si è tenuto un Workshop sul Falso Documentale. Presenti colleghi di tutte le specialità di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Penitenziaria, Polizia Locale. Di particolare rilievo la possibilità di esaminare materialmente documenti falsi di vari Stati e utilizzare strumentazioni idonee ad individuare le irregolarità nella riproduzione. Gradita la presenza del Questore di Gorizia, dr. Luigi Di Ruscio. Il Presidente del C.L. Giorgio Bottò ha ringraziato i docenti: Marco Boscolo, Riccardo Evangelista, Giambattista Cavalli, Thomas Artuso e Luciano Marchi.



VISITA BASE FRECCHE TRICOLORE

Si è svolto a Rivolto in provincia di Udine la visita al 313° Gruppo A.A. Frecche Tricolori. I circa 50 visitatori soci, sostenitori e famigliari hanno assistito alle prove della pattuglia acrobatica Nazionale in formazione addestrativa, con la narrazione di tutte le manovre a cura della guida messa a disposizione dal servizio P.I.. Ad accompagnare la comitiva oltre al presidente del C.L. di Pordenone Ros Ezio sono stati il presidente della Delegazione I.P.A. Friuli Elvio Polini e il Presidente del C.L. di Lignano Basso Friuli Di Mitri Giovanni.



PRATA IN ROSA E FESTIVAL DELLE ASSOCIAZIONI

Domenica 8 giugno, a Prata di Pordenone, è stata la volta della prima edizione di Prata in Rosa e Festival delle Associazioni organizzata dal Comitato I.P.A. di Pordenone con la collaborazione di tante associazioni di volontariato e la presenza del Comitato Italiano paraolimpico del FVG e come ospiti una delegazione I.P.A. da Vicenza, volontari di Pordenone con il Presidente Ezio Ros e il Presidente della Delegazione Friuli Elvio Polini.

La giornata è stata patrocinata dal Comune di Prata e da Io sono Friuli Venezia Giulia. Erano presenti alla partenza per la Regione FVG il Consigliere Simone Polesello, per il comune di Prata il Sindaco Katia Cescon con l'assessore allo Sport e l'assessore alle associazioni, per il CRO di Aviano il Primario di Oncologia dott. Samuele Massarut per il Comitato I.P.A. di Pordenone il presidente Ezio Ros.

La giornata molto calda dal profilo di associazioni ha messo in evidenza il progetto Pompieropoli a cura del Comando Vigili del Fuoco di Pordenone, la CRI che ha fatto vedere a tutti l'uso del defibrillatore e le manovre da eseguire. Tutta la giornata è stata ricca di eventi per concludere un concerto al femminile che chiude la giornata all'insegna del valore donna.

Comitato Locale MERANO



“FOREST CLEAN-UP I.P.A. EVENT”

Il 5 giugno 2025, giornata internazionale dell'ambiente, gli studenti della classe 5A dell'Istituto Tecnico Superiore TFO di Merano hanno sostituito per un giorno i loro laptop e penne con guanti da lavoro, impegnandosi assieme ai nostri associati nella pulizia dei rifiuti presenti nell'ambiente naturale in collaborazione con il comprensorio venatorio di Tesimo. Dopo una breve introduzione, i partecipanti sono stati suddivisi in quattro gruppi e si sono messi all'opera per liberare dai rifiuti sentieri forestali, bordi stradali e radure nei dintorni del Passo delle Palade. Con sé avevano sacchi

per la raccolta dei rifiuti, pinze e un grande entusiasmo. Al termine della mattinata sono stati raccolti oltre venti sacchi ben pieni a testimonianza del successo dell'intervento. Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile questa iniziativa: in particolare alla Cassa Rurale di Tesimo, alla comunità forestale presieduta da Florian Langes, alla ditta Profanter KG di Cermes e al Servizio Stradale Regionale. Il loro sostegno – sia logistico, finanziario o tramite contributo personale – ha reso quest'azione un successo completo. La giornata ha dimostrato che

quando scuola, associazioni venatorie e organizzazioni internazionali collaborano insieme si possono ottenere risultati molto positivi.



LUNGA MILITANZA NELL'I.P.A. DI CREMA CON ATTESTATI DI FEDELTA' E MOMENTI DI RIFLESSIONE SULLA COMUNICAZIONE NELL'ERA DIGITALE

Attualità e cultura gli argomenti trattati dal Comitato Locale di Crema in un incontro organizzato in onore degli Associati, che per la circostanza sono stati premiati con Attestati di Fedeltà, in relazione alla loro lunga militanza nell'I.P.A.

I premiati: Bergonzi Davide – Bodini Francesco (attestato ritirato da Marco Rizzi) – Bulloni Michele – Ferrari Federico – Guzzardo Salvatore – Jeraci Francesco – Marchetti Gaetano e Tafuro Marziano, nonché Ventimiglia Calogero con trent'anni di iscrizione all'I.P.A. Ai premiati sono giunti i graditi messaggi da parte del Presidente Nazionale Nicolangelo Pezone e dal Presidente della Delegazione Lombardia Domenico Faretra. Alla conviviale che ne è seguita dunque hanno partecipato: Benito Melchionna Associato Benemerito I.P.A. – Fabio Campilongo Vicequestore docente nelle scuole della Polizia di Stato – Gianluca Pensa Direttore delle Dogane di Parma – Federico Ferrari Sostituto Commissario Vice Dirigente il Commissariato della Polizia di Stato di Crema – Dario Boriani Comandante la Polizia Locale di Crema – Chiara Fusari Comandante la Polizia Locale della Provincia di Cremona – Guzzardo Salvatore Comandante la Polizia Locale Unione

Comuni della Martesana – Luigina Bettoni Comandante della Polizia Locale di Monterosso al Mare – Pasquale Alongi medico chirurgo ospedale Maggiore Crema e l'avvocato Tiziana Bartoli del Foro di Lodi, nonché Fabrizio Cacciatori, Paolo Salomoni e Francesco Jeraci dell'Esecutivo Locale.

L'incontro, che oltre ad essere stato partecipato dai Soci in numero considerevole e riportato con interesse dagli organi di stampa locale, è stato anche un momento di riflessione e condivisione da parte della compagine I.P.A. di Crema, su un tema di scottante attualità: "La Comunicazione nell'era digitale".

L'argomento della serata è stato quindi centrato sulla comunicazione che è sempre più istantanea – ha dichiarato il Presidente Vincenzo Perotti nel suo intervento – siamo presi dalla frenesia della comunicazione a ciclo continuo, subiamo quotidianamente un flusso ininterrotto di notifiche e stimoli creati con lo scopo di farci restare interconnessi più a lungo possibile. Milioni di foto, testi e video ogni secondo vengono messi in rete e raccontano il mondo in cui viviamo.

Ma non si tratta più solo di avere uno smartphone in tasca o un computer sul tavolo, il punto è che la

tecnologia si è infiltrata in ogni aspetto della nostra vita quotidiana, diventando parte integrante del nostro modo di lavorare, comunicare e pensare. È necessario quindi comprendere – ha concluso Perotti – che cosa vi sia dietro alle immagini, alle piattaforme e agli algoritmi, ciò in quanto è fondamentale per non essere succubi di informazioni deviate o depistate (fake news, deepfake, video fasulli).

È stato quindi il Procuratore emerito della Repubblica Benito Melchionna nei vari passaggi della sua preziosa relazione, a sostenere che il concetto di manipolazione delle informazioni si rende indispensabile per mantenere generalizzata l'ignoranza tesa a sopprimere, nell'attuale società liquida, la capacità critica dei cittadini (elettori e/o consumatori) trasformandoli in sudditi. Un invito a riflettere sulle questioni etiche, morali e filosofiche che sorgono dal nostro rapporto con le tecnologie digitali, offrendo un prezioso contributo alla conoscenza del fenomeno. A chiudere l'incontro lo spettacolo di Body art dell'autrice cremasca di arte contemporanea Francesca Guarneri, scene esibite dalla giovane ballerina Evita Losi. L'arte in questo caso, come antidoto alle dipendenze.



MILANO E LA LOMBARDIA AL CENTRO DEL MONDO

Durante la scorsa estate una fervente attività di raccordo e coordinamento verso le numerose richieste di assistenza avanzate dai soci I.P.A. esteri hanno visto la Delegazione Lombardia ed il Comitato Locale di Milano prodigarsi in tal senso. Al fine di accogliere i tanti associati I.P.A. stranieri in vacanza in Lombardia, con base di appoggio nel capoluogo meneghino, si è reso perciò disponibile l'Esecutivo di Delegazione e il Comitato Locale di Milano presieduto da Michele Pinto, coadiuvato dagli altri componenti del Direttivo: Giovanni Aceti, Romeo Franco Tenuta, Roberto Porreca, Gianfranco Tassone e Giuseppe Delriu. Le varie richieste di assistenza che sono state puntualmente coordinate dal Presidente di Delegazione Domenico Faretra sono giunte da associati I.P.A. esteri: d'Olanda, Polonia, Australia, Regno Unito, U.S.A., Germania, Sri Lanka, Madrid-Spagna e Francia, compresa una Delegazione di 60 associati del Tirolo diretti a Bergamo in ottobre. Tantissimi sono stati i messaggi di ringraziamento e di stima ricevuti dai citati associati I.P.A. stranieri una volta che hanno lasciato il territorio nazionale. In particolare la visita effettuata a Milano dal Presidente della Sezione I.P.A. Lettonia Inguns Pinchs con la Delegazione proveniente da Riga ha permesso un incontro conviviale a Milano con il Vice Segretario Nazionale Francesco Bruno Amodeo, il presidente del Comitato Locale milanese Michele Pinto e l'associato Toni Bradi. Agli ospiti è stata offerta una particolare atten-



zione nella ricerca di siti da visitare, oltre alla conviviale serale appositamente organizzata con il consueto scambio di gagliardetti. Una estate quella trascorsa, che anche "sotto il sole di Caronte" ha visto l'impegno profuso con vero spirito di amicizia nei confronti di tutti i sopra citati visitatori I.P.A. stranieri, mettendo concretamente in pratica nei loro confronti il motto internazionale "Servo per Amikeco", aiutandoli nella scelta turistica e offrendo loro i suggerimenti e le soluzioni migliori. Erano stati i dirigenti del Comitato I.P.A. milanese a favorire un apposito afflato



umano nella tarda Primavera organizzando un pranzo sociale, al fine di promuovere momenti di socializzazione e ag-



gregazione fra i propri associati e la Delegazione regionale, preparando il terreno evidentemente al grande lavoro di sinergia svolto nella stagione estiva, come abbiamo segnalato sopra. La Delegazione Lombardia e il Comitato di Milano hanno dato prova dunque di essere più che pronti ad affrontare, in stretta collaborazione con la Sezione I.P.A. Italia, l'Evento sportivo che il prossimo anno caratterizzerà il Capoluogo lombardo: i XXV Giochi olimpici invernali noti anche come "Milano Cortina 2026".

GRANDI LE SODDISFAZIONI PER I COMPONENTI DELL'I.P.A. PISA IN OCCASIONE DEL "PISA SPORT FESTIVAL 2025"

Quest'anno Il Comitato Locale è stato invitato dal Presidente del Fornacette F.C. Luca Baldi a partecipare, con il loro apprezzato evento di calcio a 5 "Ai caduti nell'adempimento del proprio dovere", all'importantissima manifestazione regionale "Pisa Sport Festival 2025" e che si è poi tenuta presso l'impianto Masoni di Fornacette dal 21 al 29 giugno 2025. Le passate edizioni, hanno permesso di raccogliere fondi donati di volta in volta ad Associazioni che operano con straordinario profitto ed in piena trasparenza nella provincia di Pisa. Il Memorial di calcio a 5 per i primi 3 anni è stato intitolato alla memoria del compianto Generale della G. di F. Paolo Semeraro salvo poi, nel 2024 dedicato alla memoria del Vigile del fuoco Saverio Masi. Dal 2022, è stato deciso dal Comitato Esecutivo I.P.A. di Pisa e dall'A.N.F.I. di Pisa di dedicare al Generale Semeraro un premio speciale ed ogni anno attribuito ad un atleta che con i suoi eccellenti risultati sportivi ha portato in alto il nome di Pisa.

Nel 2022 il primo premio speciale è stato attribuito a Lamberto Piovanelli mitico bomber dell'era Anconetani. Nel 2023 il premio è stato appannaggio di José Delmas Obou. In carriera si è laureato due volte campione italiano assoluto dei 100 metri piani (2013 e 2014) ed una volta campione italiano assoluto indoor dei 60 metri piani (2015). Ha rappresentato l'Italia nel bob a quattro ai Giochi olimpici invernali di Pechino 2022.

Nel 2024 il 3° premio speciale ha visto primeggiare il poliziotto pisano Simone Vanni socio ordinario dell'I.P.A. Pisa. Dapprima campione del Mondo di fioretto, per ben 3 volte Vanni è stato medaglia d'oro ai giochi Olimpici di Atene 2004, 5 volte oro negli Europei di Fioretto oltre a collezionare diversi argenti e bronzo. Attualmente è Commissario Tecnico della nazionale di fioretto.

Nel 2025 il 4° premio è andato invece a Daniele Meucci. Quest'ultimo dopo aver praticato il calcio, si è dato all'atletica nel 2002 come maratoneta e mezzofondista italiano laureandosi campione europeo di maratona a Zurigo 2014. La serata finale è stata allietata dal DJ nonché socio sostenitore e sponsor Leuzzi Vincenzo, alla presenza della vedova del Generale Paolo Semeraro D.ssa Susana Gavelli, del V. Presidente I.P.A. Pisa Enzo Balatresi, del segretario Pietro Taccogna e degli ospiti da premiare ed all'arrivo del sindaco di Calcinai Cristiano Alderigi.

Durante la cerimonia finale si è proceduto alla consegna del ricavato alle cinque Associazioni, in particolare ai loro presidenti, Mirko D'Aversa dell'Agbalt Odv di Pisa, per la quale l'I.P.A. Pisa è solidale da più di venti anni; di Katy Russo della Nazionale calcio Italiana Trapiantati con i quali si sono organizzate partite per cercare di divulgare il tema delle donazioni degli organi; a Gianluca Lugli del Progetto Insieme per Sognare di Pontedera per il loro impegno negli affitti sospesi e perché, più volte hanno dato sostegno alla clinica Pediatrica di Pisa; a Stefania Mazzucchi del Team Deri SLA Aps di San Frediano a 7, nata col fine di realizzare i sogni ed i desideri dei malati affetti dalla grave malattia; a Cristiana Morelli degli Amici di Elia di San Miniato. Per l'occasione era presente anche Elia, un bimbo che per deambulare ha bisogno di un costosissimo esoscheletro. Ad Elia ed agli altri è andato il fortissimo applauso dei numerosissimi presenti. Il tutto a dimostrazione del fatto che lo scopo prefissato è stato ampiamente raggiunto.

A seguire, sono stati assegnati dal Team I.P.A. i premi straordinari a 2 amici sempre vicini alle attività dell'associazione. In ordine, per la stampa quotidiano Il Tirreno al giornalista e scrittore Antonio Scuglia, perché con la sua inventiva e sempre puntuale disponibilità ha reso più interessanti le attività proposte dall'I.P.A. di Pisa; al giornalista Alessio Carli della TV 50 Canale perché con la sua originalità e disponibilità ha fatto conoscere con creatività tutte le attività proposte dall'I.P.A. di Pisa. L'avvincente finale fra i Carabinieri Morka e lo Slac "San Frediano1922" è terminata con la vittoria di questi ultimi che si sono aggiudicati il bellissimo trofeo.

Il premio Fair Play, è stato assegnato alla squadra della Polizia Municipale di Pisa, mai sanzionata e con l'età media più alta.

L'eccellente risultato raggiunto dall'I.P.A. con la fattiva partecipazione ai giochi del Pisa Sport Festival non si poteva realizzare senza il supporto all'Esecutivo, in tutte le giornate, dei soci Marco Claudio Gianni, Pasquale Di Nello, Luca Seren, Carmine D'Iorio e per la finale da Luciano Martini, Paolo Checcucci, Carlo Tadeini, Francesco Fabbri e Angelo Molinaro dell'I.P.A. Pisa.



GALLI LUCIANO: MEMORIE DI VIAGGIO ED INCONTRI I.P.A.

1. L'incontro con John PRINS a Torrance:

un'esperienza unica nel distretto di polizia, avvenuto il 29 luglio 2025. Durante il mio viaggio in California, io e la mia famiglia abbiamo avuto la fortuna di fare un'esperienza unica che ci ha permesso di scoprire il lato più umano della polizia Americana. A Torrance, un sobborgo a sud di Los Angeles, abbiamo incontrato John Prins, un collega che ci ha reso la visita al distretto di polizia davvero speciale. Con la sua incredibile gentilezza, mi ha accolto insieme a una collega in servizio e ci ha fatto fare un tour esclusivo del distretto.

La visita è stata fantastica, un vero e proprio viaggio tra le varie attività quotidiane che si svolgono all'interno della stazione. Abbiamo iniziato dalla sala operativa, dove ogni secondo conta e dove le decisioni che riguardano la sicurezza della città vengono prese in tempo reale. Ci hanno simulato un'identificazione tramite un drone che in pochi secondi si è sollevato dalla caserma e avvicinandosi ad una persona, l'ha subito identificata. È stato affascinante vedere come il sistema 911 venga gestito e come ogni operazione sia sincronizzata per garantire l'intervento immediato in caso di emergenza.

Una delle tappe più emozionanti è stata il parco macchine, dove ho potuto vedere da vicino le attrezzature e i veicoli utilizzati per le operazioni quotidiane. Dalla tipica auto della polizia ai veicoli specializzati per le emergenze, ogni dettaglio era curato con grande precisione.

Un altro aspetto che mi ha colpito molto è stato il poligono di tiro, un luogo fondamentale per l'addestramento degli agenti. La sicurezza e la preparazione sono essenziali e vedere come tutto sia organizzato con professionalità e serietà mi ha dato una chiara idea dell'impegno che la polizia mette nel proteggere la comunità. Infine, la sala briefing e l'area dove vengono portate le persone poste in stato di arresto. Nonostante il contesto potesse sembrare intimidatorio, la cordialità e il rispetto degli agenti verso le persone, anche in situazioni difficili, è stato davvero sorprendente, come per esempio la sala visite.

Alla fine ci siamo scambiati dei gadget come segno di gratitudine, un gesto consueto per l'I.P.A. e che io ho portato con me come ricordo del calore e della disponibilità che ho trovato in quella stazione di polizia. I gadget sono poi arrivati fino al comitato locale di Rieti, dove hanno avuto l'apprezzamento della Presidente Claudia Pitorri e del componente di Delegazione Francesco Puglielli per l'accoglienza calorosa, creando un ponte simbolico tra due realtà lontane ma unite dalla stessa umanità e amicizia.

2. A San Francisco, considerato che non ho avuto un appuntamento programmato come a Los Angeles, ho contattato tramite Facebook il collega Calvin Chow che mi ha risposto di raggiungere subito sua moglie Diana che ci aspettava per una visita tra cultura e panorami mozzafiato.

Diana ci ha mostrato un lato della città che va oltre i panorami iconici, offrendoci un'opportunità unica: una visita al Museo della Polizia, presso la loro abitazione, sede dell'I.P.A. 9 Region - Usa, un luogo che racconta la storia delle forze dell'ordine e del loro impegno nel garantire la sicurezza. La visita al museo è stata un'occasione per comprendere meglio la storia e l'evoluzione delle forze di polizia di tutto il mondo e di una delle città più dinamiche e multiculturali degli Stati Uniti. Tra cimeli storici e exhibit interattivi, è stato affascinante scoprire i cambiamenti nel corso degli anni e l'adattamento delle polizie alle sfide moderne.

Dopo il museo, Diana ci ha accompagnato in un tour della zona marittima di San Francisco, uno dei luoghi più affascinanti della città. Passeggiando lungo il molo, "Pier" abbiamo potuto ammirare la famosa baia e da lontano il Golden Gate Bridge, un'esperienza che rimarrà per sempre nel mio cuore. Ogni angolo di quella zona racconta una storia e Diana è stata una guida straordinaria, condividendo aneddoti e curiosità che hanno reso ancora più speciale il nostro giro. Conclusioni: un viaggio che va oltre le distanze

Ritornando a casa, mi sono reso conto che questo viaggio non è stato solo un'esperienza turistica, ammirare città di altre dimensioni, paesaggi fantastici e un mondo molto differente dal nostro ma un'opportunità di scoprire come la gentilezza, la disponibilità e l'ospitalità possano superare le barriere culturali grazie al nostro magnifico sodalizio dell'I.P.A. Da John Prins e dalla sua collega a Torrance, a Diana a San Francisco, ho avuto la fortuna di incontrare persone che, con il loro gesto di accoglienza, hanno reso questo viaggio davvero speciale. I piccoli gadget che ho riportato con me sono diventati simboli tangibili di un legame che, pur nato in un contesto professionale, si è trasformato in un ricordo che continuerà a legarmi a questa associazione, l'I.P.A. e le città americane visitate ma soprattutto anche alle persone che ho incontrato. Viva l'I.P.A.!!!!



RICONOSCIMENTO AL PRESIDENTE DEL COMITATO LOCALE BA02

Il 20 febbraio 2025 a Corato in provincia di Bari, presso la sede del Comitato Locale BA02, ha avuto luogo la riunione del Comitato Locale Ba02, in occasione della quale oltre all'approvazione del bilancio concernente il 2024 e la consegna delle tessere associative, sono state indicate le linee programmatiche per l'anno 2025.

In occasione della riunione, è stata consegnata, in rappresentanza della XI delegazione Puglia, dal Vice Segretario Cosimo Uff. Sciannamea, una targa al dott. Giuseppe Loiodice, Presidente del Comitato Locale BA02 per il suo pensionamento. Loiodice, già comandante del Corpo di Polizia Locale di Corato, rappresenta un mirabile esempio di tenacia e virtù, nella diffusione dei valori dell'I.P.A.



Comitato Locale GARGANO NORD



“TERZA GIORNATA DELLA LEGALITA' E DEL MERITO” “NEL SEGNO DELLA PACE”

Il 7 agosto 2025, nella suggestiva cornice di piazza San Domenico nel Comune di Vico del Gargano, i componenti del Comitato esecutivo locale Gargano Nord FG/ 3 della XI^ Delegazione Puglia con il patrocinio della Regione Puglia e del Comune di Vico del Gargano, hanno organizzato l'evento dal titolo: “Terza giornata della legalità e del merito “. Durante la manifestazione, diretta dal Presidente dell'esecutivo locale Giuseppe Biscotti e dal Sindaco Raffaele Sciscio, evento che ha unito nello spirito di colleganza e della condivisa base valoriale dell'impegno istituzionale e sociale e della legalità, appartenenti alle forze dell'ordine e gente della comunità civile; sono stati conferiti riconoscimenti alla carriera, e commoventi premi alla memoria alle donne e agli uomini dello Stato e della società civile. Hanno onorato l'evento con la loro presenza, Michele di Bari Prefetto di Napoli, Ludovico Vaccaro Procuratore Generale della Corte di Appello di Lecce, Michele Miulli Comandante Provinciale dei vigili del fuoco, Salvatore Vizzi Comandante della Tenenza GDF di Vieste, Domenico Rega Comandante della Capitaneria di Porto di Vieste, Francesca Perchiazzi Presidente XI delegazione

Puglia, Andrea Palladino ambasciatore della legalità di Cerignola, Sergio Clemente Consigliere Regionale, il coro Mater Ecclesiae. Conferiti premi alla carriera a Michele di Bari Prefetto di Napoli, al Procuratore Generale della Corte di appello di Lecce Ludovico Vaccaro, al Capitano dei Carabinieri Matteo Brucoli al Sovrintendente Capo della Guardia di Finanza Michele Biscotti.

Emozionanti i conferimenti alla memoria per l'eroico Brigadiere Capo Carlo Legrottaglio caduto nel dovere a Francavilla Fontana, all'agente di Pubblica Sicurezza Tommaso Biscotti caduto durante un inseguimento, al Vice Brigadiere di P.S. Leonardo Falco caduto durante una perquisizione, al Capo reparto dei vigili del fuoco Antonio Ciccorelli travolto dalla piena di un torrente durante un soccorso, al Sott. della Guardia di Finanza Antonio Maria Comparelli deceduto nei campi di prigionia il 12 Giugno 1944 in Germania e seppellito nel Cimitero Militare di Onore di Amburgo.

A fare da sfondo alla serata e in omaggio al discorso del Papa Leone XIV il tema della Pace e dell'Unità della Chiesa.



Comitato Locale PIAZZA ARMERINA



LE ATTIVITÀ DI PURA AMICIZIA I.P.A.

Ad Aprile 2025, l'esecutivo locale I.P.A. Piazza Armerina ha portato avanti un bellissimo progetto per far conoscere un grave errore giudiziario seguito da una ingiusta detenzione, con lo scopo di poter restituire dignità a coloro che ne sono state vittime, con incontri per promuovere un libro intitolato "Impunita" scritto con sofferenza dal prof. Nunzio Di Gennaro, vittima in prima persona di un grave errore giudiziario e di una ingiusta detenzione che ne hanno segnato la sua dignità e la sua vita.

Sempre ad Aprile 2025 si è tenuto l'annuale Galà Pasquale di Pace e Amicizia, dove gli amici I.P.A. e le loro famiglie si sono ritrovati presso il Santuario di San Giuseppe – Parrocchia di San Giovanni Battista in San Giuseppe di Enna, per presenziare alla solenne celebrazione eucaristica della Santa messa della Festa Cristiana della Quaresima, celebrata dal nostro cappellano militare e Padre Spirituale I.P.A., Don Giacomo Zangara.

A maggio 2025 alcuni amici I.P.A. di Piazza Armerina con le loro famiglie hanno organizzato un viaggio in una capitale europea con il duplice scopo di trascorrere piacevoli giornate di vacanza e incontrare gli amici I.P.A. del luogo visitato. Questa volta la meta è stata la splendida Romania, con le sue affascinanti città di Bucarest e Brasov ed i Castelli di Bran e di Peles. Durante il nostro soggiorno, nella capitale Bucarest il Presidente Nazionale I.P.A. Romania, Mihail Tartarenau ed a Brasov, il Presidente I.P.A. Brasov 2, Florin Florea, hanno incontrato una nostra delegazione per i consueti saluti e lo scambio di gadget.

A maggio 2025, presso il Castello Medievale di Naro (AG) questo Comitato locale ha contribuito fattivamente alla riuscita della Giornata formativa sul tema "Analisi Geopolitica e Terrorismo Internazionale – Prevenzione e Contesti" riservato agli operatori delle Forze di Polizia e Forze Armate iscritte all'I.P.A. International Police Association, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Sempre a maggio 2025, il solo Comitato Locale di Piazza Armerina ha rappresentato l'I.P.A. Sicilia, partecipando alla 17^ edizione del Torneo Internazionale di calcio a 5 riservato alle Forze di Polizia nazionali ed estere denominato "Coppa città Barocca" che si è svolta presso le strutture sportive dell'Athena Resort a Kamarina (RG).

Il maggio 2025 il Comitato Locale di Piazza Armerina ha organizzato il 1° Torneo Regionale di Padel I.P.A. Sicilia, riscuotendo un enorme successo e scatenando una nuova passione per questo sport.



Comitato Locale VAL PUSTERIA



GRIGLIATA IN VAL PUSTERIA

L'annuale grigliata organizzata dal Comitato locale Val Pusteria dell'IPA (International Police Association) ha registrato un notevole successo, radunando ben centocinquanta iscritti. La riunione conviviale, sapientemente programmata e gestita dal Presidente IPA Val Pusteria, Franz Winding, assieme al direttivo e a diversi volontari, ha contribuito a rilanciare ulterio-

mente i valori e gli obiettivi del sodalizio. Durante l'evento, il socio brunicense Nazzareno Medei ha ricevuto dalle mani del Presidente della IV Delegazione Alto Adige, Pasquale Quercia, il diploma per trent'anni di militanza nell'associazione. L'incontro si è concluso con l'augurio per tutti i presenti di ritrovarsi presto per un nuovo momento di condivisione.



CI HA LASCIATO FABRIZIO BUIATTI DEL C.L. DI UDINE

Il Comitato Locale di Udine in lutto per l'improvvisa dipartita di Fabrizio BUIATTI di anni 65, carabiniere in pensione e componente del C. L. di Udine con la carica di Vice Tesoriere. Associato dal 2018, nel novembre del 2023 aveva accettato di candidarsi nella lista unica per il rinnovo delle cariche per un quadriennio.

Purtroppo ci ha lasciati prematuramente, una persona davvero disponibile su cui si poteva contare e molto impegnato nel sociale. Infatti appassionato di moto era un punto di riferimento per la Moto Staffetta Friulana che si occupa di scorte tecniche per svariati eventi nella Regione Friuli tra i quali il nostro Motoraduno I.P.A. Europeo delle Polizie.



IN RICORDO DEI CADUTI DELLA DELEGAZIONE UMBRIA

Purtroppo sappiamo che la vita oltre a momenti di gioia ci riserva anche dei giorni difficili e così è stato da diversi mesi anche per la nostra vita di Delegazione che ha dovuto affrontare con tristezza la perdita di alcuni cari Amici cui va il nostro sincero ricordo e vicinanza agli affetti dei loro congiunti. Vogliamo quindi ricordare:



GILLOSI ADRIANO (1947-2024)
M.llo in pensione della Polizia Locale
di Perugia - iscritto dal 1972



BOLDRINI PIERANGELO (1962-2025)
S.Tenente della Polizia Locale
di Perugia - iscritto dal 1992



ASCANI ROBERTO (1969-2025)
M.llo della Guardia di Finanza
di Terni - iscritto dal 1997



BRUNI PIETRO (1949-2025)
M.llo in pensione della Polizia Locale
di Umbertide - iscritto dal 2014



VITALI ANTONELLA (1964-2025)
Ten. Col. Vice Comandante della Polizia Locale
di Perugia - iscritta dal 2020



MEETING RAVENNA I.P.A.

**Delegazioni Emilia Romagna, Alto Adige, Friuli, Lazio, Calabria
e Comitati Locali Bologna, Ferrara, Ravenna, Codroipo, Fano,
Pistoia, Alberobello, Palermo.**

**Una giornata di amici a confronto con spunti interessanti e trasmissioni
di conoscenza e di gestione-amministrative**